

———— we care for care ————



We care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science**
care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care**
for science - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - w
r planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beau
& **beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** -
e care for knowledge - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - we care for
care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATO
2024
DEL GRUPPO
UNIFARCO

SOMMARIO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	4
PREMESSE DI METODO	7
PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE	7
ANALISI DI CONTESTO: GLI STAKEHOLDER, LA GESTIONE DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ	10
LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI	12
1. IL GRUPPO UNIFARCO	15
HIGHLIGHTS 2024	16
1.1 LA NOSTRA IDENTITÀ	18
1.2 LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI	19 23
1.3 LA NOSTRA STORIA	25
1.4 LA GOVERNANCE	26
1.5 LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA	28
1.6 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI	29
1.7 OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO	30
2. GREEN	35
2.1 L'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME	36
2.2 L'USO SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI	38
2.3 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI	40
2.4 CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI	42
2.5 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E SCARICHI	46
2.6 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI	48
2.7 GLI ALTRI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	49
2.8 BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA	50
3. PEOPLE	53
3.1 GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO	54 45 56 56 57 59
3.2 IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ	60
4. ECONOMY	63
4.1 LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA	64
4.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	65
4.3 LA RESPONSABILITÀ VERSO LE FARMACIE E I CONSUMATORI	68
4.4 LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI	70
4.5 RISULTATI ECONOMICI	71
4.6 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	73
5. NOTA METODOLOGICA	74
6. GRI CONTENT INDEX	76

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



[GRI 2-22]

Cari stakeholder,

anche quest'anno siamo orgogliosi di presentarvi il **Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Unifarco**, testimonianza del nostro impegno costante per una crescita responsabile e sostenibile.

Nel 2024, i ricavi del Gruppo hanno continuato a crescere (**182,9 mln, +10,5% il fatturato**) e questo ci ha permesso di consolidare il posizionamento nel settore. Se da un lato la Società capogruppo continua a rappresentare il cuore delle nostre attività, dall'altro il ruolo delle società controllate sta diventando sempre più rilevante. Anche il loro contributo agli impatti ambientali e sociali risulta sempre più significativo, spingendoci a implementare strategie integrate per garantire che l'intero ecosistema aziendale operi nel rispetto dei valori di sostenibilità.

Grazie a politiche mirate e a un modello di sviluppo sostenibile, abbiamo ottenuto una significativa **riduzione dell'impatto ambientale** pur continuando a espanderci. In particolare, abbiamo ridotto del 8,4% l'intensità delle emissioni di gas serra e del 3,6% l'intensità dei consumi energetici rispetto all'anno precedente, dimostrando che **sviluppo e sostenibilità possono procedere di pari passo**. La sostenibilità dei nostri prodotti è guidata dagli investimenti in **Ricerca & Sviluppo (5 mln nel 2024, pari a circa il 3% dei ricavi)**; nel 2024 oltre il 90% delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo di Unifarco sono state monitorate sotto il profilo del loro impatto ambientale nel rispetto delle logiche del Life Cycle Assessment.

In ottica di **economia circolare**, abbiamo incrementato il ricorso a **plastica riciclata** per gli imballaggi dei nostri prodotti (+85%) e abbiamo raggiunto un'incidenza del 16% di plastica riciclata nel pack dei cosmetici. Anche l'imballo utilizzato per le spedizioni dei prodotti del Gruppo utilizza ora il 25% in più di carta riciclata rispetto al 2023. Infine, rileviamo che a fronte della crescita dei volumi di produzione, abbiamo mantenuto pressoché costanti sia il **prelievo idrico** che la **produzione di rifiuti**.

Il nostro impegno verso le persone si consolida con una **continua crescita della nostra squadra**: il personale del Gruppo, 791 lavoratori al 31/12/2024, è aumentato dell'8% rispetto al 2023, e il 41% dei nuovi assunti nel 2024 ha meno di 30 anni, a testimonianza del nostro **investimento nel futuro**. Continuiamo a investire nello **sviluppo delle competenze** incentivando la **crescita professionale** dei nostri collaboratori con un incremento del 25% delle ore medie di formazione per addetto (15,6 ore/anno) rispetto all'anno precedente. È inoltre per noi essenziale garantire un ambiente di lavoro positivo che favorisca l'equilibrio tra vita professionale e privata. In quest'ottica, offriamo servizi di **welfare di alta qualità** (tra gli altri: forme di previdenza integrativa, previdenza sanitaria, sostegno familiare ai dipendenti, erogazione di borse di studio, flessibilità oraria). Infine, a riconoscimento del merito e del contributo assicurato alla crescita

delle performance aziendali, le società del Gruppo nel loro insieme hanno erogato ai dipendenti **premi e incentivi** pari a circa **3,6 milioni di euro**.

In un contesto normativo europeo in continua evoluzione, la **governance della sostenibilità** assume un ruolo sempre più centrale. Per questo motivo, nel 2024 abbiamo reso operativo il **Comitato di Sostenibilità**, organo di supporto al Consiglio di Amministrazione di Unifarco Spa con l'obiettivo di guidare il Gruppo nell'adozione di strategie efficaci, anticipando le novità normative e consolidando il ruolo di **leader** tra le aziende attente alla sostenibilità.

Il quadro normativo europeo in materia di sostenibilità (**Green Deal**) è in grande fermento e in continua evoluzione, con l'introduzione di nuovi provvedimenti e direttive, tra cui la **Direttiva CSRD** (Corporate Sustainability Reporting Directive), che avrà un impatto diretto anche sulla nostra rendicontazione delle performance ESG. Affrontiamo questa sfida con particolare attenzione anche alle più recenti iniziative della Commissione Europea finalizzate alla sua semplificazione, cercando altresì di **cogliere le opportunità** innescate da queste evoluzioni.

Infine, la nostra visione strategica non sarebbe completa senza il costante coinvolgimento degli **stakeholder**, che includono in primis i nostri **farmacisti**, ma anche le **comunità** in cui operiamo, la nostra **catena del valore** e tutti gli altri nostri **partner**. Il loro contributo è fondamentale per orientare le scelte e per garantire che le nostre decisioni siano sempre in linea con le esigenze e le aspettative di chi ci sta accanto. Il dialogo continuo con questi attori è essenziale per costruire un futuro più sostenibile, equo e condiviso, in cui tutti possano beneficiare dei nostri progressi. Solo lavorando insieme possiamo affrontare le sfide globali e raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile che vadano ben oltre i confini aziendali.

Ti ringraziamo per l'attenzione che dedicherai a conoscere il nostro impegno quotidiano per lasciare in eredità, alle generazioni future, un mondo più sostenibile.

Buona lettura.



PREMESSE DI METODO



Perimetro di rendicontazione

[GRI 2-2, 3-2]

Il presente documento rappresenta il terzo **Bilancio di Sostenibilità** (di seguito anche "Bilancio") delle società appartenenti al **Gruppo Unifarco** (di seguito anche "**Gruppo**" o "**società del Gruppo**") costituito da **Unifarco S.p.a.** (di seguito anche "**Unifarco**", "**Società**" o "**Capogruppo**") e dalle sue controllate consolidate integralmente: Unifarco GmbH, Unifarco S.L., Unifarco S.A.S., PM Pack S.r.l., Perlapelle S.r.l., Unired S.r.l., Duepipharm S.r.l., Keylife S.r.l., Metodo Ongaro Switzerland SA, Farmacia Internazionale S.r.l., Farmacia di Laterina S.r.l., Farmacia Merelli S.r.l., Farmacia Santa Lucia della Croce S.r.l., Farmacia degli Estensi S.r.l., Unilab Immobiliare S.r.l., Unifarmacie S.p.a. (di seguito, cumulativamente, anche "**controllate**").

In base alla normativa vigente, il 2024 dovrebbe rappresentare l'ultimo anno in cui il Bilancio di Sostenibilità sarà redatto secondo gli standard GRI. A settembre 2024, infatti, l'Italia ha recepito la Direttiva (UE) 2022/2464 «Corporate Sustainability Reporting Directive» (CSRD), che introduce significative innovazioni nella rendicontazione societaria in materia di sostenibilità. Gli obiettivi principali della Direttiva sono:

- ampliare l'ambito di applicazione degli obblighi di rendicontazione, estendendoli a un numero maggiore di società, incluse le grandi imprese non quotate come Unifarco;
- rafforzare la comparabilità e la trasparenza delle informazioni ESG, attraverso l'adozione di un unico standard di rendicontazione a livello europeo, l'ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

La Commissione Europea ha tuttavia sottoposto recentemente al Parlamento ed al Consiglio Europeo un pacchetto di proposte atte a ridurre la pressione generata sulle imprese dal reporting di sostenibilità e dai requisiti di conformità (Omnibus Simplification Package) che potrebbe tradursi in un rinvio degli obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD.

In attesa di ulteriori sviluppi, l'attuale normativa prevede che, a partire dall'esercizio 2025, la rendicontazione di sostenibilità del Gruppo dovrà essere inclusa all'interno della Relazione sulla gestione (da approvare nel 2026).

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio include complessivamente i dati economici, ambientali e sociali delle società del Gruppo considerate nel Bilancio Consolidato 2024 del Gruppo Unifarco. Tuttavia, in ragione della differente natura dell'attività svolta (oggetto sociale), dell'organizzazione e strutturazione, nonché della dimensione aziendale che caratterizza ciascuna delle società, le informazioni relative alla rendicontazione dei **temi materiali** considerati nel presente documento (per la loro individuazione si veda il successivo Paragrafo "La determinazione dei temi materiali") includono, di volta in volta, dati riferiti a tutte o solo alcune delle stesse. La rappresentazione puntuale di tale articolazione è riportata nella tabella che segue.

Perimetro Temi materiali - matrice di Gruppo

TEMATICHE MATERIALI	Unifarco Spa	Unifarco GmbH	Unifarco SL	Unifarco SAS	PM Pack Srl	Perlapelle Srl	Unired Srl	Duepipharma Srl	Keylife Srl	Metodo Ongaro SA	Farmacie controllate	Unifarmacie Spa	Unilab Imm.re Srl
Trasparenza e integrità nella gestione del business													
Utilizzo sostenibile delle materie prime													
Gestione sostenibile degli imballaggi													
Consumi energetici ed emissioni													
Gas Metano / F-Gas													
Carburanti autotrazione - Diesel													
Carburanti autotrazione - Benzina													
Energia elettrica													
di cui: rinnovabile													
Gestione della risorsa idrica e scarichi													
Produzione e gestione rifiuti													
Biodiversità													
Gestione e sviluppo del personale													
Diritti umani e pari opportunità													
Welfare aziendale													
Salute e sicurezza dei lavoratori													
Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento													
Ricerca e sviluppo													
Qualità e sicurezza del prodotto													
Soddisfazione e ascolto dei clienti e consumatori													
Gestione sostenibile dei fornitori													
Valore economico generato e distribuito													

compilato non compilato

Eventuali variazioni delle informazioni fornite nel presente documento rispetto al perimetro sopra riportato sono espressamente segnalate all'interno dello stesso.

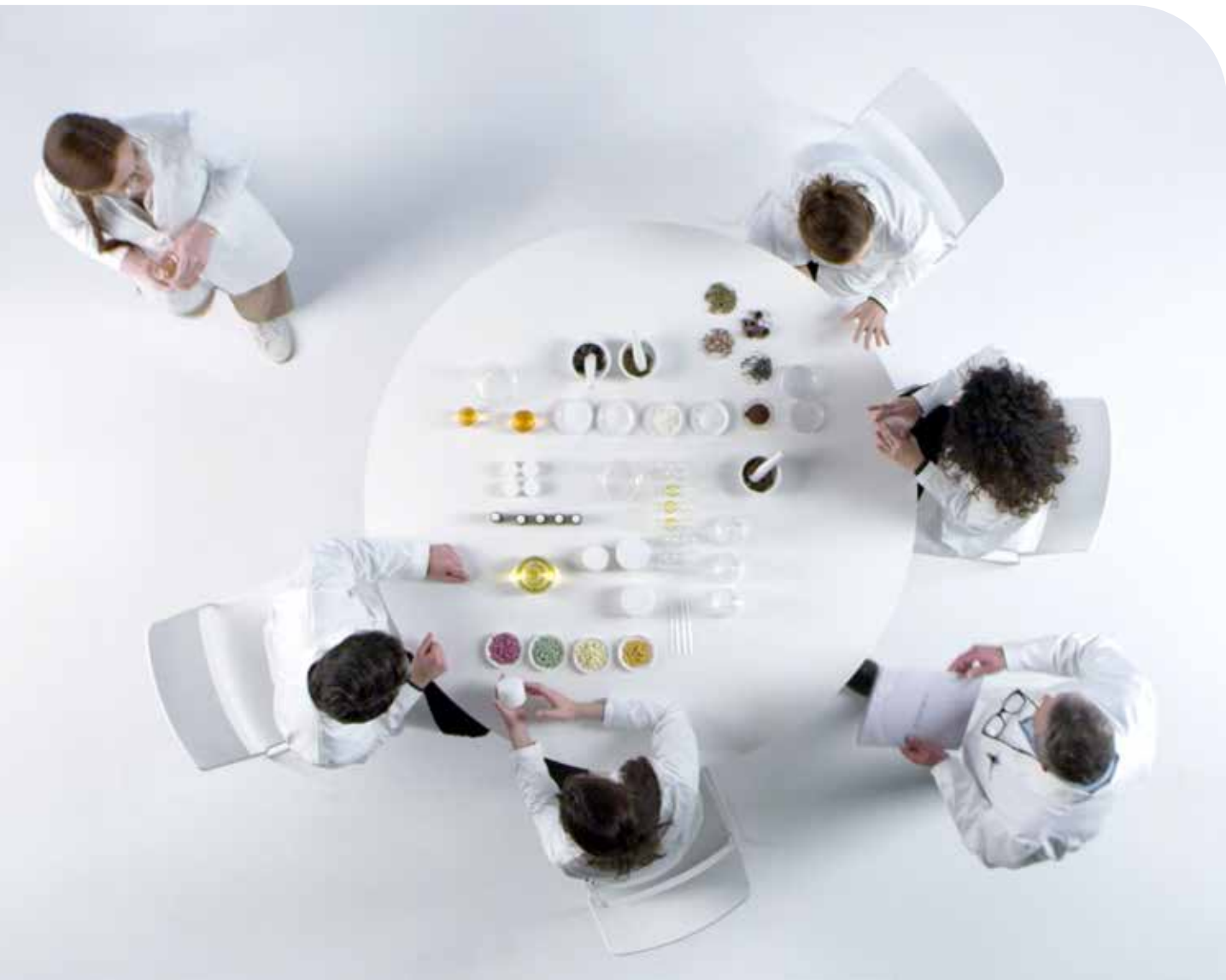
Analisi di contesto: gli stakeholder, la gestione dei rischi e delle opportunità

[GRI 2-25, 2-28, 2-29, 3-1, 3-3]

Unifarco, in linea con il Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. 231/01) e il suo sistema di gestione integrato di Qualità, Ambiente e Sicurezza, ha creato un'Analisi di contesto (aggiornata nel 2024) per identificare gli aspetti interni ed esterni che possono influenzare gli obiettivi strategici dell'azienda, valutando rischi e opportunità. Per redigere questa Analisi, Unifarco ha individuato gli stakeholder rilevanti, lungo tutta la filiera produttiva, per consultarli e rilevarne le esigenze e le aspettative nei propri confronti.

Gli stakeholder sono coinvolti in modo continuo, in base alla natura e intensità dei rapporti, attraverso incontri, riunioni, eventi, form di contatto sui siti web, e, talvolta, sondaggi per rilevare il grado di interesse e l'attenzione riguardo gli aspetti ESG attraverso le iniziative promosse dal Comitato ESG di Unifarco. Il coinvolgimento dei farmacisti, principali stakeholder oltre che soci di Unifarco, avviene anche tramite gli "Advisory Board", gruppi elettivi che favoriscono un rapporto costante e strutturato con l'azienda.

I contributi degli stakeholder sono utilizzati per orientare le scelte aziendali, aggiornare l'Analisi di contesto, preparare il Riesame della Direzione, gestire reclami e segnalazioni, e per determinare i temi materiali del Bilancio di sostenibilità. I principali interessi degli stakeholder sono riassunti nella tabella che segue.



Scuole, Università, Istituti di ricerca	Partenariato e partecipazione diretta ai progetti di ricerca e sviluppo su nuovi prodotti e processi con attenzione ai profili di sostenibilità ambientale Rapporti per lo sviluppo delle competenze professionali
Soci e Finanziatori	Dialogo e comunicazione costante sull'aggiornamento degli indicatori di performance aziendale Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa
Fornitori	Definizione di protocolli e criteri chiari per la valutazione delle caratteristiche di qualità ed efficacia dei beni/servizi forniti Coinvolgimento attivo sui progetti di miglioramento, in modo particolare nelle filiere del packaging e dei prodotti realizzati da terzi
Dipendenti	Sviluppo di programmi di formazione adeguati e garanzia di pari opportunità nello sviluppo professionale e di carriera Corretta applicazione dei contratti di lavoro e attenzione alle politiche di welfare interno
(Clienti) Farmacie	Attenzione alle caratteristiche di qualità e sostenibilità economica e ambientale dei prodotti. Coinvolgimento, formazione e assistenza per il miglior rapporto con il cliente finale. Strumenti di comunicazione efficace delle informazioni e dei brand proposti
(Clienti) Consumatori finali	Risposta efficace alle esigenze di benessere e salute, valorizzando l'impiego di ingredienti naturali provenienti da filiere controllate, rispettose dell'ambiente e della biodiversità Sicurezza e qualità dei prodotti nel rispetto di normative, marchi e certificazioni
Istituzioni	Informazioni relativamente alle attività oggetto di autorizzazione (autorizzazioni ambientali) Integrità e trasparenza nella gestione delle attività d'impresa e dei rapporti di lavoro
Comunità locali	Sostegno diretto e indiretto alle iniziative sociali e solidali delle comunità del territorio e ai progetti di cooperazione per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
Media	Efficacia degli strumenti di comunicazione (web, social, stampa specializzata, visite aziendali, ecc..) e chiarezza dei messaggi
Associazioni di categoria ¹ / sindacati	Coinvolgimento nelle attività di rappresentanza di settore e condivisione di buone pratiche aziendali Disponibilità al confronto sui temi dei diritti dei lavoratori, igiene e sicurezza sul lavoro, formazione e pari opportunità

Unifarco, in stretto coordinamento con le società del Gruppo, svolge un continuo monitoraggio dei rischi, sia strettamente attinenti al business che di carattere ambientale, sociale e di governance. L'analisi dei rischi è fondamentale per identificare e gestire in modo proattivo le potenziali minacce e, allo stesso tempo, per fornire indicazioni utili a valutare le nuove opportunità.

Nell'ambito dei rischi di mercato e di contesto generale, il Gruppo monitora costantemente i rischi potenziali, sia strettamente attinenti al business che di carattere ambientale, sociale e di governance. La risk analysis ricopre un ruolo chiave per rilevare e reagire in modo tempestivo alle potenziali minacce, oltre che per

¹ Unifarco aderisce al sistema Confindustria attraverso l'Associazione territoriale "Confindustria Veneto Est" e l'Associazione Confindustria Dispositivi Medici, all'Unione Italiana Food (associazione nazionale imprese alimentari) e all'Associazione "Cosmetica Italia" (associazione nazionale imprese cosmetiche). In seno a quest'ultima, il Vicepresidente di Unifarco, dott. Luigi Corvi, ricopre il ruolo di Presidente del "Gruppo Cosmetici in Farmacia".

individuare spunti preziosi per la valutazione di nuove opportunità. Di seguito l'analisi dei principali rischi a cui il Gruppo è esposto.

Nel corso del 2024 si è assistito a una significativa **riduzione dell'inflazione** in tutta l'area europea che, tuttavia, non si è tradotta in ripresa dei consumi e crescita economica. Inoltre, il triste perdurare dei **conflitti internazionali**, così come gli annunci di nuove politiche protezionistiche, hanno contribuito a mantenere un clima di generale incertezza. In merito ai conflitti internazionali si evidenzia che Unifarco non intrattiene relazioni commerciali con clienti e fornitori aventi sede nei paesi interessati; pertanto, non si prevedono effetti diretti rilevanti in termini economici e finanziari.

In un contesto di continua evoluzione in **ambito digitale**, Unifarco ritiene fondamentale potenziare i sistemi di monitoraggio e prevenzione esistenti e introdurre nuovi strumenti all'avanguardia a garanzia della continuità delle attività e per la **protezione dei dati**. A tal proposito, si ricorda che Unifarco dedica ogni anno importanti risorse, anche in termini di struttura organizzativa, a tutti gli aspetti di Information and Communication Technology (ICT) che hanno un impatto sui diversi processi aziendali dai quali potrebbero derivare rischi significativi per l'attività operativa del Gruppo.

Nell'ambito dei rischi di carattere ambientale, il c.d. **climate change** risk rappresenta una sfida attuale e rilevante, anche se di carattere generale, per Unifarco che dovrà interagire con i nuovi scenari che si verranno a creare. A tal proposito, si rileva che le attività commerciali, gli investimenti, le risorse umane e, più in generale, i principali assets di Unifarco, non presentano al momento particolari esposizioni al rischio di cambiamento climatico, se non per via indiretta, con modalità ed effetti che oggi risultano di difficile valutazione e che comunque vengono periodicamente monitorati. Ciononostante, si tengono in considerazione le possibili conseguenze legate all'evoluzione del contesto climatico. Ad esempio, il Gruppo osserva attentamente gli impatti che il climate change potrebbe avere sull'andamento della **stagione influenzale** per definire prontamente eventuali iniziative di supporto alla vendita degli integratori per il benessere dell'apparato respiratorio e il potenziamento del sistema immunitario. Unifarco, inoltre, monitora la **disponibilità di materie prime** anche con riferimento ai cambiamenti climatici, che potrebbero in futuro influenzare le condizioni di approvvigionamento, riducendo la disponibilità di risorse naturali e alterando le dinamiche di produzione a causa di effetti a lungo termine quali **siccità** o **eventi metereologici estremi**. Un ulteriore aspetto da considerare riguarda l'innalzamento delle temperature ambientali, che potrebbe incidere sulle **condizioni di trasporto delle merci**, in particolare per quanto riguarda il mantenimento della temperatura all'interno dei veicoli e conseguentemente la salubrità dei prodotti trasportati. Qualora si rendesse necessario adottare sistemi di raffreddamento aggiuntivi per garantire la corretta conservazione dei prodotti durante la distribuzione, ciò comporterebbe un potenziale aumento sia dei costi logistici sia dei consumi energetici associati

La determinazione dei temi materiali

[GRI 3-1, 3-2]

L'approccio metodologico utilizzato per l'**Analisi di contesto**, in particolare il processo di **valutazione della portata degli impatti**, (effettivi e potenziali, negativi e positivi, a breve e a lungo termine) adottato per definire l'intensità dei "rischi" e delle "opportunità", è stato messo a frutto da Unifarco per la determinazione dei **temi materiali (rilevanti)** rendicontati nel presente Bilancio di Sostenibilità. Il tutto nel quadro dei criteri indicati dal **Global Reporting Initiative (GRI 3: Material Topics 2021)**. In sintesi, il processo che ha portato alla determinazione dei temi materiali per il **Gruppo Unifarco** si è articolato in 5 fasi:

- 1. la **comprensione del contesto in cui opera Unifarco** attraverso la relativa **Analisi** che ha considerato: i rapporti di business che intercorrono con i partner della propria catena del valore; la definizione del perimetro di materialità (vedi il Paragrafo "Perimetro di rendicontazione"); gli aspetti connessi alla "sostenibilità" dell'agire aziendale sotto il profilo ambientale, sociale, economico e di compliance con leggi e regolamenti; il contributo degli stakeholder rilevanti;
- 2. l'**individuazione degli impatti effettivi e potenziali** determinati dalle attività aziendali traendo spunto: dagli input ottenuti nel corso delle relazioni intrattenute con gli stakeholder, con esperti indipendenti in

campo finanziario, legale, tecnico e ambientale, con società di revisione nonché con enti ispettivi e di certificazione; dai contenuti di pubblicazioni curate da organizzazioni di settore o da editori e stampa specializzata; dal monitoraggio della produzione legislativa; dai risultati emersi dall'analisi di benchmark sui bilanci di sostenibilità di imprese del settore;

- 3. la **valutazione della portata degli impatti effettivi e potenziali** (connessa alla necessità di determinare l'intensità dei "rischi" e delle "opportunità" individuati nell'ambito dell'**Analisi di contesto**) attuata sulla base di una analisi qualitativa/quantitativa che ha tenuto conto della gravità e della probabilità di ricorrenza degli impatti negativi; della natura e dell'ampiezza del numero di beneficiari per quelli positivi. A valle di ciò, sono stati assegnati specifici **"indici di valutazione"** (espressi in una scala da 1 a 5);
- 4. l'**individuazione degli impatti più importanti ai fini della determinazione dei temi materiali** considerando come tali quelli i cui indici di valutazione sono risultati pari o superiori a "4";
- 5. il **confronto con le società del Gruppo per la condivisione della metodologia** sopra esposta e l'integrazione/delimitazione degli aspetti considerati.

L'output finale del processo, così delineato, ha consentito di selezionare i **17 temi materiali** sinteticamente riportati nella tabella che segue. Il Bilancio di Sostenibilità si concentrerà sulla **rendicontazione** dei suddetti **temi materiali**, sui quali Unifarco concentra anche le proprie **azioni** e **obiettivi** di miglioramento.

FATTORI DI CONTESTO	TEMI MATERIALI
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO E DI IMPRESA	Soddisfazione e ascolto dei clienti e dei consumatori
	Qualità e sicurezza del prodotto
	Gestione sostenibile degli imballaggi
	Ricerca & Sviluppo
ECONOMIA E MERCATI	Gestione sostenibile dei fornitori
	Valore economico generato e distribuito
	Trasparenza e integrità nella gestione del business
PRATICHE DI LAVORO E SICUREZZA	Diritti umani e pari opportunità
	Gestione e sviluppo del personale
	Welfare aziendale
	Salute e sicurezza dei lavoratori
COMUNITÀ LOCALI E SOCIETÀ	Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento
AMBIENTE	Biodiversità
	Consumi energetici ed emissioni
	Utilizzo sostenibile delle materie prime
	Produzione e gestione dei rifiuti
	Gestione della risorsa idrica e scarichi

1.

IL GRUPPO UNIFARCO

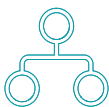


HIGHLIGHTS 2024

182,9 mln €

ricavi delle vendite

Gruppo Unifarco (+10,5% vs 2023)²



6.540

farmacie clienti in Europa



5 mln €

investiti in ricerca e sviluppo,

11 i laboratori in area scientifica



2.146 †

di prodotto lavorato (+12,2% vs 2023)



791 persone in organico

(dipendenti + somministrati)

di cui **64%** donne



96%

dei dipendenti con contratto di lavoro
a tempo indeterminato



9.300

ore di formazione erogate al personale



-3,6% l'intensità
dei consumi energetici³



-8,4% l'intensità delle emissioni
di gas effetto serra⁴



+85% la quantità di plastica
riciclata utilizzata per il packaging



92% degli acquisti
di beni e servizi da fornitori italiani



600.000 €

destinati al sostegno di iniziative sociali,
culturali, sportive e di valorizzazione
del territorio (a favore di circa **300**
diversi beneficiari)

² Vedi nota 63 a pagina 72.

³ Data dal rapporto tra consumi energetici e fatturato. Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

⁴ Data dal rapporto tra emissioni (Scope 1 + Scope 2 Market-based) e fatturato. Vedi Cap. 2.4 "Consumi energetici e emissioni".

1.1 LA NOSTRA IDENTITÀ

we care for care

Ricerca scientifica, sostenibilità e competenza: sono queste le parole che muovono il Gruppo Unifarco per fare di ogni farmacia un punto di riferimento sicuro, accessibile e di ascolto nella convinzione che il ruolo del farmacista non debba limitarsi a vendere prodotti di qualità **ma accompagnare le persone nella scelta della migliore soluzione per la propria cura e la bellezza**. Perché tutti hanno il diritto di stare bene e il benessere non può essere considerato un privilegio.

Anche nel 2024 Unifarco si è confermata leader in Italia nell'ideazione, nella produzione e nella distribuzione alle farmacie di prodotti cosmetici, dispositivi medici, nutraceutici, alimenti funzionali, cosmeceutici e di make-up grazie ad un **modello di business unico, basato su un progetto di integrazione della filiera**. Lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di prodotti e servizi per il benessere rivolti in modo prevalente e specifico al canale farmacia rappresenta il core business del Gruppo, strutturato per offrire un servizio completo ai farmacisti.

Condivisione, inclusione e sostenibilità rappresentano da sempre per Unifarco un punto chiave per cogliere opportunità di mercato e accrescere il business. La sintesi tra le esigenze del mondo della farmacia e le capacità di laboratorio e industriali, intrinseca nella **"doppia anima" di Unifarco**, è presente in tutti gli aspetti del Gruppo: la ricerca e i prodotti, la distribuzione e la comunicazione, gli investimenti, l'organizzazione e lo stesso assetto proprietario. La doppia anima di Unifarco è elemento distintivo, moltiplicatore del valore generato che viene condiviso nel processo di crescita con gli **stakeholder** e propulsivo per gli sviluppi futuri.

Anche in quest'ottica va letta la scelta di Unifarco S.p.a. di acquisire lo status giuridico di **Società Benefit**⁵ attraverso l'introduzione nel proprio **Statuto** dell'impegno formale a perseguire **finalità di beneficio comune** a favore della società, dell'ambiente e dei territori con i quali si relaziona direttamente o indirettamente⁶.



⁵ La disciplina delle "Società Benefit" è contenuta nell'art. 1, commi da 376 a 384, della legge n. 208/2015
⁶ La descrizione delle finalità di beneficio comune, delle azioni intraprese, degli obiettivi raggiunti e di quelli stabiliti per il futuro ai fini del conseguimento delle anzidette finalità sono riportati nella **Relazione d'Impatto 2024** di Unifarco S.p.a. pubblicata sul sito www.unifarco.it.

1.2 LA STRUTTURA DEL GRUPPO - I MERCATI

Il Gruppo Unifarco è strutturato secondo tre direttrici complessivamente coordinate dalla Capogruppo Unifarco S.p.a: il core business **Health & Personal Care**, la struttura di **Business Growth & Real Estate** alle esigenze di sviluppo immobiliare del Gruppo e il **Retail delle Farmacie**.



Gruppo Unifarco al 31 dicembre 2024



Health & Personal Care

Unifarco S.p.a. è una Società fondata (oltre 40 anni fa) **e formata da farmacisti** con i quali collabora attivamente per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti dermocosmetici, integratori, dispositivi medici, make-up oltre a servizi di analisi (Methods) scientificamente validati che consentono di offrire consigli nutrizionali, di stile di vita e di integrazione alimentare personalizzati. Il dialogo costruttivo e continuo con i farmacisti che operano in prima linea consente di identificare rapidamente i bisogni delle persone e di elaborare soluzioni dedicate ad elevato valore scientifico per soddisfare le esigenze dei consumatori.

Il modello di business di Unifarco viene esportato nei **mercati esteri** anche attraverso l'attività svolta dalle **filiali commerciali**, per mezzo di strutture organizzative coerenti con i contesti locali e con le potenzialità di crescita dei singoli paesi. Questa esportazione "consapevole" consente ad Unifarco di esprimere un importante vantaggio competitivo grazie alla costruzione di un rapporto di fiducia con i farmacisti locali, all'analisi delle peculiarità del mercato di riferimento nei paesi esteri e all'approfondimento della normativa internazionale e regolatoria. La crescita continua di **Unifarco Deutschland GmbH** e **Unifarco SL**, rispettivamente in Germania e in Spagna, conferma il successo di questa strategia e rafforza la volontà di espandere il modello anche in altri paesi. In questo senso va letta la più recente operazione realizzata da Unifarco (ottobre 2023) con la costituzione della filiale **Unifarco France SAS**.

Con il contributo dei prodotti a marchio MyCli della controllata **Perlapelle S.r.l.** il Gruppo estende l'offerta al segmento medio-alto, composto da consumatori maturi che si rivolgono ai propri farmacisti di fiducia cercando prodotti cosmeceutici di altissima qualità per soddisfare esigenze specifiche.

Anche i prodotti Keylife coadiuvano ad accrescere l'offerta nel segmento Health & Personal Care con un'ampia gamma di alimenti funzionali. L'offerta di **Keylife S.r.l.** consente al gruppo di generare importanti sinergie con i servizi di analisi (Methods) erogati dalle farmacie e con i prodotti di integrazione alimentare già conosciuti dai partner di Unifarco.

La collaborazione con **Metodo Ongaro Switzerland SA**, rafforzata da luglio 2023 con l'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo, accresce l'expertise di Unifarco nell'ambito del coaching, della valorizzazione delle risorse umane e della formazione online relativa ai temi del benessere, della salute e della integrazione alimentare.



Business Growth & Real Estate

L'attività di ricerca e sviluppo di base svolta da **Unired S.r.l.** per il Gruppo e per terze parti, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova e con i laboratori di ricerca e sviluppo di Unifarco e Perlapelle, completa la catena del valore di Unifarco apportando un importante contributo in termini di sviluppo prodotti e diffusione delle conoscenze scientifiche. La controllata garantisce al Gruppo una costante attività di innovazione per lo sviluppo di cosmetici, dispositivi medici e integratori efficaci, sicuri e accessibili. Inoltre, Unired S.r.l. fornisce un fondamentale contributo per la ricerca nell'ambito del packaging e per la formazione di prodotto, trasferita alle farmacie clienti affinché possano rispondere ai bisogni delle persone con consigli qualificati e di precisione.

La catena del valore del gruppo Unifarco viene integrata dall'esperienza di **Duepipharma S.r.l.** nella produzione di integratori alimentari. Gli importanti investimenti recentemente realizzati nella sede produttiva di Villorba con macchinari di ultima generazione e linee di produzione estremamente flessibili e performanti consentono alla controllata di produrre volumi sempre più rilevanti di integratori alimentari per il Gruppo e per terze parti, mantenendo elevati standard qualitativi.

Unilab Immobiliare S.r.l. è la società dedicata alla gestione della struttura immobiliare a supporto della crescita del Gruppo, in coerenza con le prospettive di investimento previste nel relativo piano strategico.

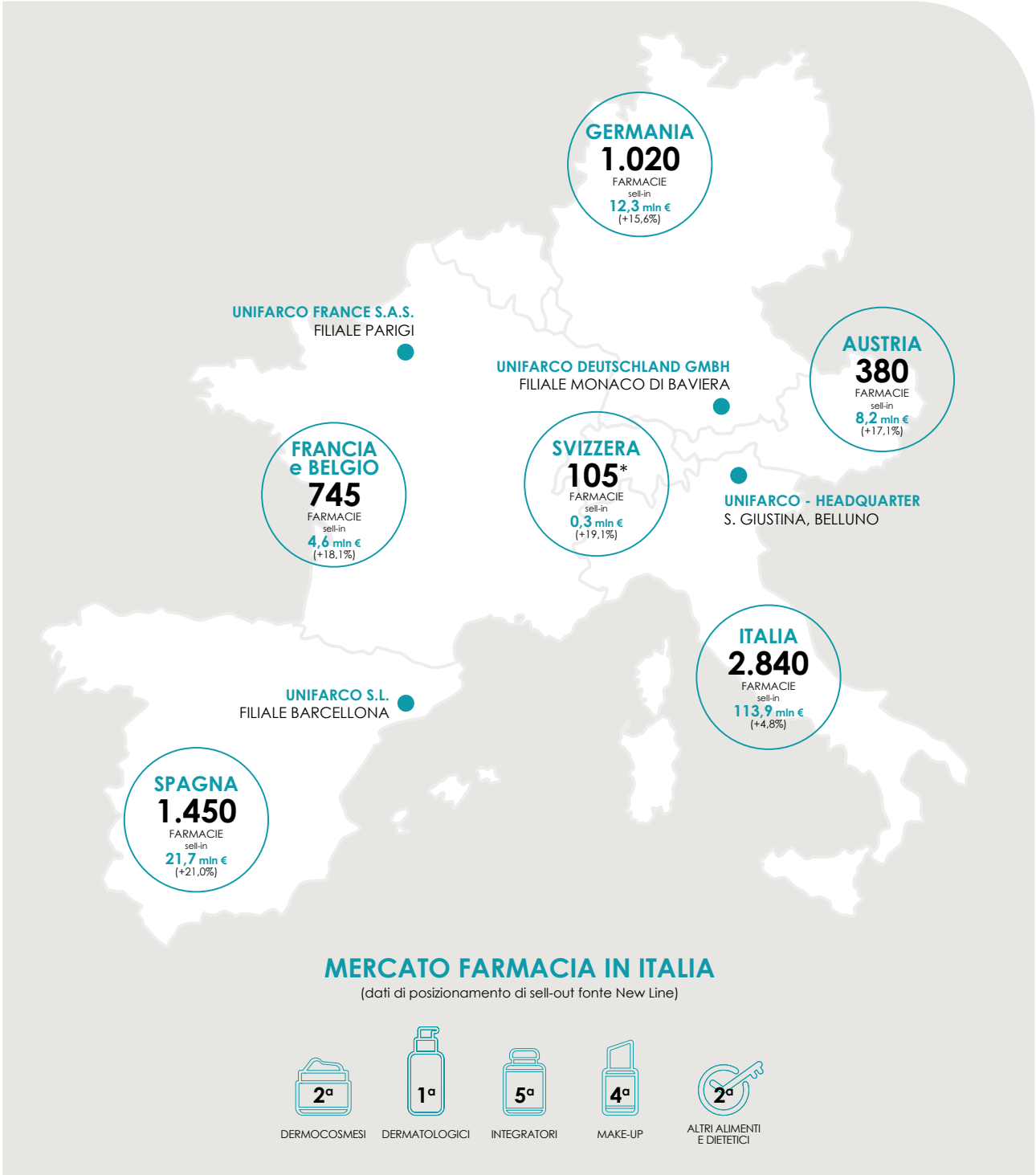
L'esperienza commerciale e produttiva di **Pm Pack S.r.l.** nell'ambito del packaging di eccellenza, anche al servizio di soggetti terzi, consente al Gruppo di applicare ai contenitori gli stessi criteri di qualità e sostenibilità ambientale che vengono adottati per lo sviluppo e la produzione dei prodotti Unifarco.

Retail farmacie

Il settore **Retail Farmacie** rappresenta un pilastro del Gruppo, strettamente connesso al DNA di Unifarco, che consente di consolidare il legame diretto con il mondo della farmacia. Il progetto di sviluppo del modello di "farmacia Unifarco" prosegue con successo grazie all'attività di **Farmacia Internazionale S.r.l.** e delle altre **farmacie del Gruppo** che continuano il percorso di crescita già avviato negli anni precedenti in termini di fatturato e di risultati, anche grazie al coordinamento e ai servizi di supporto che **Unifarmacie S.p.A.** offre alle farmacie di proprietà e partner di Unifarco.



Il Gruppo Unifarco opera nel **mercato italiano** e in quello **europeo** (principalmente in Spagna, Germania, Francia e Belgio, Austria e Svizzera) attraverso una rete di oltre **6.500 farmacie clienti** alle quali fornisce prodotti e servizi personalizzati e a marchio proprio:



I prodotti del Gruppo, in Italia, vengono inoltre proposti direttamente al consumatore attraverso piattaforme di e-commerce dedicate. Alla piattaforma e-commerce del brand **Dolomia**⁷ è stato attribuito il **Netcomm AWARD 2022**⁸, nella sezione start-up, con la seguente motivazione: Per aver creato un sito di make-up (e skin-care) innovativo con una user experience chiara, semplice, personalizzata, interattiva, e con una forte attenzione al tema della sostenibilità".

⁷ www.dolomia.it.
⁸ Per maggior informazioni sul Netcomm AWARD: www.award.consorzionetcomm.it.

PRODOTTI E SERVIZI DISTINTIVI

Il Gruppo Unifarco supporta i farmacisti-partner offrendo soluzioni personalizzate, anche a marchio proprio, affinché possano prendersi cura delle persone con prodotti e servizi sicuri e all'avanguardia. Il Gruppo dedica importanti risorse ed attività di comunicazione per coltivare la relazione con i farmacisti e per favorire il coinvolgimento dei consumatori.

I brand di Unifarco



Farmacisti Preparatori

I cosmetici e gli integratori della linea, efficaci, sicuri e accessibili, personalizzati con il nome e l'etichetta delle singole farmacie, sono garantiti da ogni farmacista e dalla comunità scientifica a cui appartiene. I farmacisti della comunità condividono l'etica professionale e l'obiettivo di garantire la salute e la bellezza delle persone.



Unifarco Biomedical - Ceramol

prodotti dedicati al trattamento di alcune specifiche disfunzioni cutanee attraverso dispositivi medici e dermocosmetici all'avanguardia per garantire anche alle pelli problematiche il massimo dell'efficacia nel totale rispetto della sicurezza d'uso. Sono basati su formule brevettate, sviluppate anche in collaborazione con le migliori Università italiane e internazionali.

DOLOMIA

Dolomia

il brand Dolomia utilizza i potenti estratti della natura dolomitica per contrastare stress, inquinamento e invecchiamento cutaneo attraverso trattamenti make-up e skin care con texture gratificanti e fragranze che rievocano profumi e tonalità delle Dolomiti. La sostenibilità è un valore fondamentale che guida tutte le scelte Dolomia così come l'impegno continuo nella tutela della biodiversità.

BIOMALIFE

Biomalife

è la prima linea di integratori alimentari specifici per il ripristino e il mantenimento del benessere dell'apparato gastro-intestinale. Gli integratori Biomalife hanno alto contenuto tecnologico ed elevata tollerabilità e sono studiati, formulati e validati in collaborazione con medici specialisti, biochimici ed esperti del settore.

MyCli

MyCli

offre una gamma completa di cosmetici e supplementi nutrizionali sviluppati grazie a una forte expertise nel campo della medicina estetica per stimolare e difendere i processi di autocorrezione della pelle attraverso l'associazione delle migliori tecnologie cosmetiche ad azione antiaging con i supplementi nutrizionali più efficaci.



Keylife

con gli alimenti funzionali a marchio Keylife, il Gruppo offre protocolli di alimentazione low carb, antinfiammatoria e per il controllo dei parametri metabolici, sviluppati in collaborazione con nutrizionisti e specialisti del settore.



Genage

dalla collaborazione con Metodo Ongaro Switzerland SA e con medici, genetisti e ricercatori internazionali nascono i prodotti a marchio Genage. Attraverso un test genetico e un questionario epigenetico che analizzano le predisposizioni all'invecchiamento, Genage personalizza l'intervento con nutraceutici di precisione e supporto nel miglioramento dello stile di vita.

I servizi per le farmacie

Methods

servizi specifici di analisi e misurazione che supportano i farmacisti nell'offrire ai loro clienti un consiglio qualificato basato su un approccio scientifico. La gamma comprende:



• un'analisi della composizione corporea (**Bodyplan**), attiva in oltre 200 farmacie con circa **10.000 esami** effettuati nel 2024;



• l'analisi genetica del microbiota intestinale (**Biomaplan**), attiva in oltre 700 farmacie con circa **3.000 esami** effettuati nel 2024;



• l'analisi delle infiammazioni da cibo (**Foodplan**), attiva in oltre 600 farmacie con circa **4.700 esami** effettuati nel 2024;



• l'analisi della salute e della bellezza della pelle (**Skinplan**), attiva in oltre 260 farmacie con circa **4.000 esami** effettuati nel 2024;



• il test per l'analisi genetica pro-longevity relativa alle predisposizioni all'invecchiamento (**Geneticplan**), attiva in oltre 120 farmacie con **140 esami** effettuati nel 2024.

Farmacie Specializzate

il network delle Farmacie Specializzate (circa 680 in Italia) opera in prima linea nel consiglio, nella selezione e nella proposta di servizi distintivi dedicati alla cura della persona nell'ambito della prevenzione, dello screening e della promozione dei corretti stili di vita. Unifarco supporta le Farmacie Specializzate erogando corsi di alta formazione scientifica, oltre a quelli relativi a tecniche di marketing e di management per la gestione della farmacia



FARMACIE SPECIALIZZATE

1.3 LA NOSTRA STORIA

Da sempre, la sostenibilità ha un ruolo fondamentale e accompagna tutte le scelte del Gruppo

Nasce Dolomiti Cosmesi Snc produttore di cosmetici naturali per le farmacie, distribuiti con il nome della singola farmacia	1982	
Dolomiti Cosmesi si trasforma in Unifarco Srl	1994	
A completamento dell'offerta prodotti Unifarco lancia una linea di integratori e il make-up Dolomia	1998	
	1999	Certificazione ISO 9001 (gestione qualità)
Unifarco si trasforma in Società per Azioni con partecipazione aperta ai farmacisti clienti	2005	
	2006	Certificazione ISO 14001 (gestione ambientale)
	2010	Adozione del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo (Legge 231/2001)
Costituita Unifarco Deutschland GmbH filiale commerciale in Germania	2011	Certificazione OHSAS 18001 (dal 2018 ISO 45001) (gestione salute e sicurezza sul lavoro)
• Costituita Unired Srl spin-off dell'Università di Padova	2012	
• Creata la Rete Farmacie Specializzate per fornire ai farmacisti la condivisione di conoscenze e servizi personalizzati	2013	Certificazione UNI EN ISO 22716 (Good Manufacturing Practices - GMP)
• Acquisita Nuropharm SL (poi Unifarco SL) filiale commerciale in Spagna • Acquisito il controllo di PM Pack Srl	2014	
• Nasce la divisione Unifarco Biomedical che accoglie il marchio Ceramol e la nuova linea Ceramage (ora I-Age)	2015	• Inaugurazione del Giardino Sperimentale Unifarco • Nasce la Fondazione Unifarco
	2016	Prime certificazioni International EPD® System (prodotto)
Acquisito il controllo di Perlapelle Srl (brand MyCli) e Farmacia Internazionale Srl (Cortina)	2017	• Certificazione International EPD System (processo) • Certificazione ISO 13485 (Dispositivi Medici - gestione qualità)
• Costituita Unifarmacie Spa • Aperto il primo canale e-commerce	2018	• Recupero dell' Antico Roseto di Serravella (BL) • Avvio progetto di recupero Prati a Narciso delle prealpi bellunesi
• Costituita Unilab Immobiliare Srl • Unifarmacie Spa acquisisce il controllo delle farmacie: F.cia degli Estensi Srl - F.cia S. Lucia della Croce Srl - F.cia Merelli Srl - F.cia di Laterina Srl	2019	100% energia elettrica da fonti rinnovabili per l'Headquarter Unifarco/sede produttiva di Santa Giustina
	2020	• Primo Bilancio di Sostenibilità di Unifarco Spa • Packaging in plastica riciclata e con sistemi refill • Premio Best Packaging 2020 (proposta "Eco Piping Bag")
Acquisito il controllo di Duepipharma Srl e Keylife Srl	2021	• Unifarco Spa diventa Società Benefit • Premio Best Packaging 2021 (proposta "EticPack") • Premio Sustainability Award Top 100™
Unifarco S.p.a. celebra i primi 40 anni di storia	2022	• Premio WorldStar Global Pack. Aw. ("Eco Piping Bag") • Premio Amico del Consumatore - CODACONS • Premio Sustainability Award Top 50 Performance™
Costituita Unifarco France SAS filiale commerciale in Francia Acquisito il controllo di Metodo Ongaro Switzerland SA	2023	• Nomination all' Oscar di Bilancio 2023 - cat. Soc. Benefit per Bilancio Sostenibilità e Relazione Impatto Unifarco • Premio Sustainability Award Top 100 Performance™
Acquisita una ulteriore quota di Duepipharma Srl (ora detenuta al 82,5%)	2024	• Premio "Leader della Sostenibilità 2024" • Istituzione del Comitato di Sostenibilità di Unifarco

1.4 LA GOVERNANCE

I principali organi di amministrazione e controllo di Unifarco sono:

- **Consiglio di Amministrazione**, composto dal Presidente Ernesto Riva, dall'Amministratore Delegato Massimo Slaviero e dai Consiglieri delegati Giovanni Baratto, Luigi Corvi, nonché dai Consiglieri Fabio Buttignon, Elena Lomolino e Enea Girolamo Borgioli.
- **Collegio Sindacale**, composto da un Presidente, due Sindaci effettivi più due supplenti.
- **Organismo di Vigilanza (OdV)** composto da due membri.

Si segnala inoltre il ruolo di revisione legale dei conti alla **Società di Revisione Deloitte & Touche Spa**.

Il massimo organo di governo della Società, nominato dall'Assemblea dei Soci, è il Consiglio di **Amministrazione** composto da 7 membri (1 indipendente) dei quali **1 donna e 6 uomini**, tutti e 7 di età superiore a 50 anni. Le farmacie clienti e socie di Unifarco sono coinvolte nel processo di selezione e designazione di un loro rappresentante in seno a tale organo.

Il Codice Etico di Unifarco stabilisce i principi e individua le modalità volte a garantire la prevenzione dei conflitti di interesse ad ogni livello gerarchico, in primis da parte degli Amministratori. L'assunzione delle cariche negli organi di amministrazione è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nel rispetto della normativa applicabile in materia.

L'**OdV** si riunisce con regolarità e sono evidenti nel documento di Riesame interno gli output delle osservazioni e raccomandazioni.

Il **Consiglio di Amministrazione** approva le strategie aziendali considerando le prestazioni economiche, sociali e ambientali del Gruppo; valuta e valida l'analisi dei rischi e opportunità; valuta e approva la matrice dei **temi materiali** e il **Bilancio di Sostenibilità** del Gruppo nonché la **Relazione d'Impatto** annuale della Società, redatta in conformità alle disposizioni di legge in materia di Società Benefit.

Nell'ambito dei sistemi di gestione per la qualità, è attribuita una particolare rilevanza al documento "**Riesame della direzione**", che contiene indicatori di performance operativa e direzionale, articolati per le distinte funzioni, e sintetizzate in un quadro di KPI secondo l'approccio della "balanced scorecard". In tale sede vengono identificate, monitorate, rendicontate e valutate le performance economiche, ambientali e sociali della Società. I contenuti del Riesame vengono regolarmente sottoposti alla valutazione del **Comitato Strategico**¹¹ di Unifarco.

Quest'ultimo è anche l'Organo di riferimento, sia dei lavori mensili del **Comitato di Direzione** (adunanza plenaria dei Direttori di tutte le funzioni aziendali), sia dei **Board** (momenti di relazione diretta con il management responsabile di ciascuna funzione interna o con i referenti delle società del Gruppo). In tali occasioni vengono puntualmente affrontati aspetti connessi alla gestione delle tematiche ESG anche, ma non solo, con riferimento ai poteri e alle responsabilità assegnati dal CdA ai Direttori, tramite specifiche procure.

Nel corso del 2024 è stato istituito il **Comitato di Sostenibilità** di Unifarco (che sostituisce il Comitato Manageriale ESG), organo di supporto al Consiglio di Amministrazione composto dai direttori delle Aree coinvolte nelle tematiche ESG. Il Comitato ha il compito di affiancare il CdA nella definizione della strategia di sostenibilità e del relativo piano di attuazione, monitorandone i progressi, esprimendo pareri su questioni e impatti ESG, supporterà infine il CdA nell'integrazione di obiettivi ESG nei parametri di remunerazione del management. Il Comitato è dotato di un regolamento approvato in occasione del primo CdA del 2025.

⁹ Vedi successivo Cap. 1.5 "La nostra integrità e trasparenza".

¹⁰ Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ricopre ruoli di alta dirigenza nella società.

¹¹ Organo "intermedio" di relazione tra il management e il CdA, previsto dal Modello organizzativo aziendale e composto dall'Amministratore e dai Consiglieri delegati.

La valutazione delle performance degli Amministratori e del management è articolata sulla base di parametri sia economici che qualitativi nell'ambito di diversi meccanismi operativi. Un primo meccanismo è legato al controllo esercitato dall'Assemblea dei soci sul Consiglio di Amministrazione, il quale presenta il Bilancio di esercizio e la Relazione di accompagnamento che illustra numerosi indicatori in diversi ambiti di attività. Un secondo meccanismo è connesso alla gestione delle certificazioni volontarie su qualità, ambiente, sicurezza e pratiche di produzione che, attraverso un approccio strategico basato sulle valutazioni di rischi e opportunità, indicano le possibili aree di miglioramento e/o di non conformità.

La definizione della remunerazione per amministratori e management è così distinta:

- amministratori**: il compenso complessivo dei componenti del Consiglio di Amministrazione è approvato dalla Assemblea dei Soci. Questa informazione è altamente trasparente, sia in virtù della numerosità dei soci, sia per la prassi, introdotta nel 2019, di invitare alla Assemblea dei soci la Rappresentanza Sindacale Unitaria dei lavoratori, in coerenza con il "modello partecipativo" di relazioni industriali promosso dalla Società. La ripartizione del compenso mensile tra gli amministratori è stabilita collegialmente dal Consiglio di Amministrazione.
- dirigenti**: la remunerazione dei dirigenti è contrattata individualmente dall'Amministratore delegato, con l'assistenza del Direttore del personale, avvalendosi di banche dati di benchmarking retributivo per ruolo/voce/territorio. L'informazione sui posizionamenti retributivi dei dirigenti è inoltre periodicamente condivisa in sede di Comitato Strategico. La parte variabile della retribuzione dei dirigenti è collegata in primo luogo alla redditività aziendale secondo un principio di "ability to pay" e in secondo luogo alle schede MBO (Management By Objectives, premialità per obiettivi). La remunerazione dei dirigenti è stata recentemente aggiornata sulla base del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi con decorrenza dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027.

Unifarco, infine, si è adeguata al Regolamento europeo 2016/679 (GDPR) sulla protezione dei dati personali, nominando un Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO), della cui funzione si avvalgono anche le società del Gruppo, e delegando i Direttori di funzione ai fini della sua corretta applicazione.



1.5 LA NOSTRA INTEGRITÀ E TRASPARENZA



In linea con i valori di correttezza e trasparenza ai quali è da sempre orientata l'attività aziendale, Unifarco si è dotata di un **Codice Etico**¹² e di un **Modello di organizzazione, gestione e controllo** come previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001¹³. Entrambi i documenti sono stati adottati dal Consiglio di Amministrazione il 28 aprile 2011 e sono stati costantemente aggiornati nel corso degli anni (ultima revisione nel 2022).

Il riferimento ad un modello di **corporate governance** costituisce un'importante opportunità di verifica e integrazione dei processi decisionali ed applicativi aziendali nonché dei relativi sistemi di controllo.

Il **Codice Etico** sancisce i principi ai quali si ispirano i comportamenti della Capogruppo nonché, attraverso il suo ruolo di indirizzo e controllo, quelli delle società controllate.

Agire sempre nel rispetto delle leggi, intrattenere rapporti onesti, corretti, imparziali e senza pregiudizi con tutti gli stakeholder; rispettare i diritti umani delle persone; competere lealmente sul mercato; tutelare la salute e la sicurezza delle persone, monitorare e minimizzare gli impatti sull'ambiente, sono solo alcuni tra i **capisaldi valoriali** che il Codice Etico richiama, individuando parallelamente adeguate misure di controllo e verifica del loro rispetto e procedure di segnalazione (anonima) di eventuali violazioni insieme al regime sanzionatorio per perseguire quelle accertate.

Nel corso del 2024 e nel rispetto dei principi etici che orientano costantemente l'attività del Gruppo, in capo alle società che ne fanno parte:

- non è stato accertato alcun episodio di corruzione, né sono state intraprese cause legali legate alla corruzione.
- non sono state elevate sanzioni per violazioni di carattere ambientale;
- non sono state elevate sanzioni per violazioni sulle pratiche di lavoro;
- non sono stati accertati né contestati casi di discriminazione o di violazione dei diritti umani;
- non sono emersi casi di non conformità significativi riguardanti i requisiti informativi, di etichettatura e di sicurezza dei prodotti¹⁴;
- non sono state elevate sanzioni o emerse violazioni in materia di trattamento dei dati personali (privacy).

¹⁴ Ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, si intendono "non significative" le non conformità che non hanno comportato l'irrogazione di sanzioni pecuniarie.

1.6 I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

Unifarco si è impegnata a conseguire certificazioni che attestano con continuità la qualità dei propri processi produttivi e le sue pratiche di buona fabbricazione. Quelle possedute dalla Società sono state rinnovate nel corso del 2024 senza riscontrare alcuna non conformità. Di seguito le certificazioni:

- Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
- Sistema di gestione ambientale (ISO 14001:2015)
- Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018)
- Cosmetici - Pratiche di buona fabbricazione (GMP) - Linee Guida sulle Pratiche di Buona Fabbricazione (ISO 22716:2008)
- Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentati (ISO 13485:2016)

Nel corso del 2024, inoltre, anche Duepipharma S.r.l. ha ottenuto le seguenti certificazioni:

- Sistema di gestione per la qualità (ISO 9001:2015)
- Integratori alimentari - Pratiche di buona fabbricazione (GMP)
- Produzione Biologica ed etichettatura dei prodotti biologici (Regolamento UE 2018/848)

Unifarco, inoltre, è stata **la prima azienda del settore cosmetico a livello mondiale** ad avere richiesto e ottenuto per alcuni suoi prodotti il riconoscimento della **Dichiarazione ambientale EPD** da parte dell'**International EPD® System**, finalizzata ad attestare il livello di **impatto ambientale** dell'intero **ciclo di vita** (LCA - Life Cycle Assessment) degli stessi¹⁵.



¹⁵ Per maggiori dettagli vedi Cap. 2.3 "La valutazione degli impatti ambientali dei prodotti".

1.7 OBIETTIVI E AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ DI UNIFARCO

Nel Bilancio di Sostenibilità 2021, Unifarco ha definito una serie di obiettivi ESG con orizzonte temporale al 2025, impegnandosi a monitorarne annualmente i progressi. A distanza di tre anni, possiamo affermare che questa iniziativa ha rappresentato un'importante palestra per l'azienda, permettendoci di sviluppare una maggiore consapevolezza sui temi ESG e di avviare un percorso di **miglioramento e mantenimento continuo** sui **principali indicatori di sostenibilità**.

I risultati ottenuti confermano che l'impegno profuso ha portato a progressi significativi in tutte le aree ESG e, nella maggior parte dei casi, al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questo processo ci ha inoltre permesso di affinare gli strumenti di misurazione e gestione delle performance di sostenibilità, gettando le basi per una pianificazione strategica più strutturata.

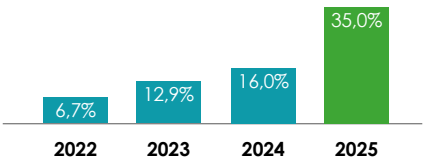
Grazie al lavoro avviato dal **Comitato di Sostenibilità di Unifarco**, istituito nel 2024, l'azienda si appresta ora a compiere un ulteriore passo avanti: la ridefinizione di una strategia ESG di medio-lungo termine, sempre allineata agli standard europei e alle migliori pratiche di settore. Questo approccio consentirà di integrare in modo ancora più efficace gli obiettivi di sostenibilità nel modello di business, monitorandone i progressi attraverso KPI sempre più avanzati e una rendicontazione trasparente nei prossimi Bilanci di Sostenibilità.

Per una più facile lettura dei KPI nei grafici sono evidenziati in colore verde, oltre all'obiettivo, anche gli obiettivi raggiunti nel corso di questi anni.

GREEN

ENTRO IL 2025: il 35% del packaging in plastica dei cosmetici¹⁶ utilizzato dall'azienda sarà realizzato con plastica riciclata¹⁷;

ENTRO IL 2025: oltre a confermare il ricorso esclusivo a energia elettrica da fonti rinnovabili, tutti i nuovi edifici saranno riscaldati con **pompe di calore** e **tutte le lampade a fluorescenza saranno sostituite con sistemi a LED**.



Prosegue l'impegno per ridurre l'impatto ambientale del packaging cosmetico attraverso l'utilizzo di plastica riciclata. Sebbene l'obiettivo del 35% non sia stato ancora raggiunto è stato rinnovato l'impegno nella ricerca di soluzioni più sostenibili per il packaging dei nostri cosmetici: nel 2024, abbiamo effettuato il **restyling di 8 prodotti della Linea Farmacisti Preparatori** che hanno ora un packaging con oltre il 35% di plastica riciclata. Abbiamo inoltre sviluppato **4 nuovi prodotti** (tra la Linea Dolomia e la Linea Farmacisti Preparatori) già con materiali riciclati.

Tuttavia, la sostenibilità deve sempre andare di pari passo con la **sicurezza** e la **qualità del prodotto**. Ogni scelta di packaging viene sottoposta a rigorosi test per garantirne la compatibilità con il contenuto, evitando qualsiasi interazione che possa comprometterne l'integrità. In alcuni casi, questo ha richiesto di rinunciare all'uso di plastica riciclata per preservare la qualità del prodotto. Inoltre, l'impiego di materiali riciclati è fortemente influenzato dalla disponibilità e dall'evoluzione delle **tecnologie di produzione**, che devono garantire standard qualitativi elevati e conformità alle normative di sicurezza.

Considerata la centralità del tema e la necessità di un costante miglioramento, l'obiettivo relativo all'incremento dell'utilizzo di plastica riciclata sarà riproposto e aggiornato nel piano di sostenibilità per il prossimo quinquennio.

¹⁶ Sono esclusi i prodotti di make-up e gli integratori

¹⁷ Le informazioni relative alla percentuale di plastica riciclata dei cosmetici non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervenuto affinamento delle metodologie di raccolta e gestione dei dati.

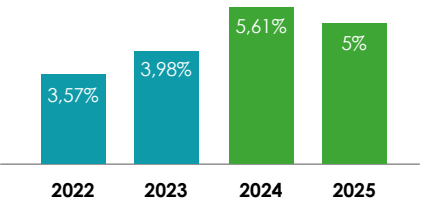
L'impegno di Unifarco per la riduzione dei consumi energetici ha portato a risultati concreti e significativi. **Tutte le lampade fluorescenti presenti nelle sedi sono state sostituite con sistemi a LED**, garantendo una maggiore efficienza e un minor impatto ambientale. Contestualmente, **tutti i nuovi edifici aziendali continuano a essere progettati con criteri di massima sostenibilità**, prevedendo l'uso esclusivo di energia rinnovabile, sistemi di riscaldamento tramite pompe di calore e soluzioni di illuminazione a basso consumo.

A conferma di questa strategia, nel 2024 sono stati completati con successo gli **interventi di coibentazione** degli edifici produttivi, migliorando l'**efficienza termica** e innalzando la classe energetica delle strutture. Inoltre, è stato approvato il **progetto esecutivo per il nuovo stabilimento** in Località Gravazze (BL), che includerà un **impianto fotovoltaico** che garantirà un'autoproduzione annua di circa 500.000 kWh di energia rinnovabile.

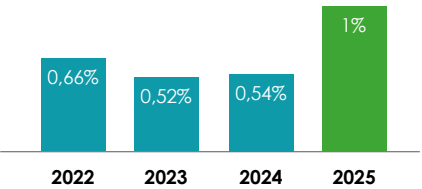
Questi risultati dimostrano come le politiche di energy saving adottate dall'azienda abbiano consentito di ridurre i consumi e ottimizzare la gestione energetica, ponendo solide basi per le future strategie ESG del Gruppo.

SOCIAL

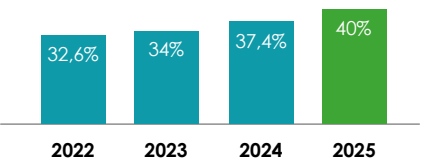
ENTRO IL 2025: il 5 per mille dei ricavi di vendita sarà destinato a progetti e iniziative con elevato **contenuto sociale culturale, di valorizzazione del territorio e delle sue comunità**;



ENTRO IL 2025: il valore economico delle **attività formative** erogate a favore dei **dipendenti** sarà incrementato a non meno **del 1% dei costi del personale**;



ENTRO IL 2025: la **percentuale di donne sul totale del personale con responsabilità** di gestione e coordinamento (manager e capi reparto) **sarà incrementata a non meno del 40%**.



Unifarco ha sempre riconosciuto il valore del **territorio** e delle **comunità** che l'hanno accompagnata nel suo percorso di crescita, sostenendo iniziative a carattere sociale, culturale e sportivo. Nel 2024, l'obiettivo di destinare almeno il 5 per mille dei ricavi di vendita a progetti di impatto sociale è stato raggiunto e superato, con un contributo complessivo pari al **5,6 per mille del fatturato** (circa 600.000 euro tra erogazioni in denaro e prodotti).

Questo traguardo conferma il forte legame tra Unifarco e le realtà locali, consolidando collaborazioni con istituzioni, enti e associazioni impegnate nel supporto alle persone in difficoltà, nella promozione della cultura e nella valorizzazione del territorio.

Consapevoli dell'importanza di questo impegno, Unifarco rinnova la propria dedizione nel **sostenere la comunità** anche per gli anni futuri, confermando il contributo alla collettività come uno dei temi centrali dell'area Social della strategia di sostenibilità aziendale.

Unifarco investe costantemente nella **formazione dei propri dipendenti**, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze e offrire concrete opportunità di crescita professionale. Nel 2024, questo impegno si è tradotto in oltre 6.000 ore di formazione totali, con una media di 11 ore per addetto.

Il valore economico delle attività formative erogate nel 2024 è stato pari al 0,54% dei costi del personale. Sebbene l'obiettivo dell'1% non sia stato pienamente raggiunto, l'azienda ha comunque garantito un'**ampia offerta formativa** in linea con le esigenze strategiche e operative, concentrando le risorse su percorsi di aggiornamento tecnico-specialistico, sviluppo manageriale e formazione sulla sostenibilità.

La distanza che separa la percentuale attuale dall'obiettivo del 1% è dovuta alla crescita continua del personale e una conseguente crescita dei costi ad esso connessi (+32% nel 2024 rispetto al 2022).

Unifarco conferma il proprio impegno nel **rafforzare la crescita professionale** delle persone (+7% la spesa per la formazione dei dipendenti nel 2024 rispetto al 2023), continuando a **promuovere percorsi formativi** di qualità e investendo nello sviluppo delle competenze come leva fondamentale per l'innovazione e la competitività aziendale.

Unifarco crede fortemente nel valore della **parità di genere**, come dimostra la composizione del proprio organico, con il 62% dei dipendenti rappresentato da donne. L'azienda si impegna a garantire **pari opportunità di crescita professionale**, promuovendo iniziative di supporto e sviluppo per le proprie collaboratrici.

Grazie a questo impegno, la percentuale di donne con responsabilità di gestione e coordinamento è aumentata dal 32,6% nel 2022 al 37,4% nel 2024, registrando un **incremento del 15% rispetto al valore iniziale**. Questo risultato testimonia un avanzamento significativo verso l'obiettivo del 40%.

Nel corso del 2024, Unifarco ha continuato a promuovere azioni concrete per favorire l'**inclusione** e la **crescita professionale delle donne**, tra cui un percorso di **empowerment femminile** che ha coinvolto 27 dipendenti in focus group dedicati all'approfondimento delle dinamiche di interazione tra donne e organizzazione.

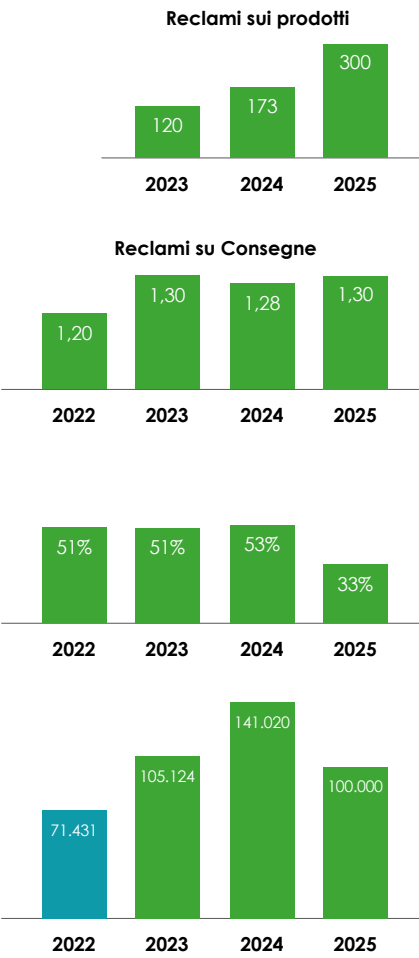
L'azienda conferma il proprio impegno nel creare un ambiente sempre più equo e inclusivo, ponendo la valorizzazione della leadership femminile come un elemento strategico del proprio modello di sviluppo.

ECONOMY

Nell'ottica di migliorare la qualità del servizio ai clienti: Unifarco si impegna a mantenere fino al 2025 un'incidenza media dei **"Reclami su prodotto"** rispetto al **numero di pezzi venduti pari a 300 ppm**¹⁸, nonché a mantenere **entro il 2025** la percentuale dei **"Reclami su consegne"**, da parte dei clienti, al **1,3%** del numero totale di spedizioni a loro destinate;

Nell'ottica di assicurare l'adeguata solidità patrimoniale dell'azienda: Unifarco si impegna, sino al 2025, a destinare a riserva una quota dell'utile di esercizio mai inferiore al 33% del valore trattenuto complessivo generato nel corso di ogni esercizio;

Nell'ottica di contribuire ad accrescere la preparazione e le competenze dei farmacisti clienti, attraverso attività formative, online ed offline, organizzate dall'azienda e a loro rivolte, entro il 2025: Unifarco si impegna a far sì che il numero di partecipazioni a tali attività risulti incrementato a 100.000¹⁹.



La Società registra e verifica costantemente qualsiasi irregolarità di prodotto o di processo segnalata dalle farmacie o intercettata dai controlli interni, con l'obiettivo di migliorare continuamente la **qualità del servizio** e il **rapporto con i fornitori**.

Negli ultimi anni, per garantire un riscontro ancora più concreto alle segnalazioni dei clienti, è stata avviata una **riclassificazione delle non conformità**, ridefinendo i criteri di raccolta e analisi in linea con i nuovi processi aziendali. Di conseguenza, gli obiettivi inizialmente fissati per il quadriennio 2021-2025 sono stati ricalibrati per riflettere questa evoluzione del sistema di controllo qualità.

Le principali novità introdotte riguardano una categorizzazione più precisa delle non conformità e una registrazione più rigorosa, che ha portato a un aumento del numero di reclami sui prodotti. Questo incremento non è dovuto a un peggioramento della qualità dei prodotti, ma a un sistema di **monitoraggio più strutturato** e dettagliato, capace di individuare con **maggiore accuratezza** eventuali anomalie. Questa evoluzione permette di concentrarsi in modo più mirato sui temi chiave per il **miglioramento continuo**. Tutte le segnalazioni continuano a essere analizzate per individuare le cause, mitigare i rischi e implementare azioni correttive.

Unifarco si impegna da sempre a garantire un'elevata **solidità patrimoniale**, elemento essenziale per sostenere la crescita aziendale, affrontare le sfide del mercato e assicurare **continuità operativa nel lungo periodo**. In quest'ottica, l'azienda ha mantenuto l'impegno di destinare a riserva una quota dell'utile di esercizio mai inferiore al 33% del valore trattenuto complessivo generato ogni anno.

Grazie a questa strategia, Unifarco ha consolidato ulteriormente la propria struttura finanziaria, rafforzando la capacità di investimento in innovazione, qualità e servizio ai clienti. L'obiettivo è stato raggiunto con una percentuale effettiva pari al 53%, dimostrando l'attenzione costante alla **sostenibilità economica** e alla **creazione di valore** nel tempo.

Unifarco crede fermamente che la **formazione continua** sia il pilastro di una consulenza qualificata e di valore. Per questo, investiamo costantemente risorse ed energie in un'offerta formativa strutturata, che supporti i **farmacisti** nel loro ruolo di **consiglieri di buona salute**, favorendone la **crescita professionale**.

Questo impegno si concretizza attraverso **corsi di aggiornamento, incontri formativi, attività di divulgazione** e attraverso la scuola di alta formazione **Pharma Health Institute (PHI)**, che guida il farmacista in un percorso post-laurea basato sulla Medicina Funzionale. Inoltre, con la formazione a distanza (FAD), mettiamo a disposizione strumenti certificati che consentono l'acquisizione di crediti ECM.

Proprio perché crediamo nel valore della formazione, nel 2023 abbiamo ricalibrato il nostro obiettivo iniziale – fissato a 34.000 partecipazioni – per adeguarlo alla crescente domanda e alla continua evoluzione della nostra offerta. Il risultato ha superato ogni aspettativa: nel 2024 abbiamo registrato **oltre 140.000 partecipazioni**, confermando il forte interesse e la necessità di aggiornamento costante da parte dei professionisti del settore.

Questo traguardo rappresenta per noi uno stimolo a proseguire su questa strada, rafforzando il nostro impegno nella crescita e nella qualificazione del **farmacista come punto di riferimento per la salute e il benessere** delle persone.

¹⁸ "parti per milione", vedi anche Cap. 4.3 "La Responsabilità verso le Farmacie e i Clienti", Tabella 4.3.1, nota ⁴¹.
¹⁹ Obiettivo così ridefinito, rispetto a quanto riportato nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Unifarco, poiché il target originario (34.000 partecipazioni) è già stato abbondantemente superato.

2.

GREEN





2.1 L'USO SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME

TIPOLOGIE E QUANTITÀ

[GRI 301-1]

Le materie prime principali dei prodotti realizzati dal Gruppo Unifarco sono l'acqua deionizzata²⁰, le materie prime di processo (tensioattivi, emollienti, sostanze funzionali, additivi reologici, conservanti, per la cosmesi, ingredienti per gli integratori, nonché polimeri e coloranti per il packaging) e i materiali ausiliari utilizzati nelle attività a supporto della produzione (principalmente materiali di laboratorio e sanitizzanti).

Per queste ultime due macro-categorie viene riportato nella tabella che segue il dettaglio delle quantità impiegate nel corso del 2024. L'aumento registrato (907 t, +14,6% rispetto al 2023) è coerente ai risultati economici e di crescita per le società del Gruppo (+10,5% il fatturato di Gruppo rispetto al 2023) e legato in particolare alla crescita di Unifarco Spa, Duepipharma Srl e PM Pack, le 3 società produttrici per le quali sono riportate di seguito i quantitativi di materie prime utilizzate.

Tabella 2.1.1: Materiali utilizzati dal Gruppo²¹ - tonnellate/anno

MATERIE PRIME	2024	2023	Var 24/23
Materie prime di processo (t)	1.028,5	897,6	14,6%
Materiali ausiliari alla produzione (t)	11,2	9,5	17,9%
TOTALE (t)	1.039,7	907,1	14,6%

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE MATERIE PRIME

[GRI 3-3]

La scelta delle materie prime segue i dettami e le linee guida della **Chimica Verde**²²:

- prevenzione dell'inquinamento
- riduzione degli sprechi e massimizzazione della resa
- sintesi chimiche meno pericolose: lavorare e produrre sostanze con il più basso profilo di tossicità per l'uomo e l'ambiente
- progettazione di molecole efficaci e sicure
- uso di ausiliari sicuri
- progettazione per l'efficienza energetica
- uso di fonti rinnovabili
- riduzione dei derivati che richiedono reagenti addizionali
- preferire reazioni catalitiche, più selettive di quelle stechiometriche
- progettazione e studio della degradazione delle molecole
- analisi in tempo reale per prevenire inquinamenti
- selezione di sostanze che minimizzino il rischio incidenti

e nel pieno rispetto dei suoi principi fondanti, l'Area R&D di Unifarco ha sviluppato un **Disciplinare GREEN**, costantemente aggiornato secondo l'evoluzione delle conoscenze scientifiche, che include ingredienti ammessi, ingredienti sotto osservazione e ingredienti esclusi.

²⁰ Vedi successivo Cap. 2.5 "Gestione della risorsa idrica e scarichi".

²¹ Le informazioni relative alle tipologie e quantità delle materie prime comprendono quelle riferite a Unifarco Spa, PM Pack Srl e Duepipharma Srl. Perlapelle Srl e Keylife Srl non producono internamente i propri prodotti.

²² I principi della Green Chemistry dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente degli Stati Uniti (www.epa.gov).

A seguire, è stato messo a punto un processo esclusivo per la:

formulazione in **Eco-design** dei cosmetici

In sintesi, la sua articolazione consiste in una preventiva mappatura (Life Cycle Inventory) di tutta una serie di **indicatori di impatto** che caratterizzano la produzione e la disponibilità di ogni singola **materia prima** che potrebbe essere considerata nella formulazione di ciascun prodotto (es: emissioni di gas ad effetto serra o nocive, acidificazione ed eutrofizzazione delle acque, qualità dell'aria, consumo complessivo di risorse, ecc.).

Tutte le informazioni raccolte vengono successivamente gestite da un software proprietario, il cui algoritmo è in grado di rilasciare in tempo reale due **indicatori sintetici di prestazione** (carbon footprint e indicatore cumulativo di altri impatti) che i ricercatori di Unifarco utilizzano per definire, in sede di formulazione di ciascun prodotto, la miscela di ingredienti che permette di **garantire il minore impatto ambientale complessivo a parità di efficacia cosmetica**.

Nel corso del 2024 abbiamo aggiornato la mappatura secondo questi criteri per oltre **600 materie prime**, che corrispondono a circa il **90% delle materie prime utilizzate** da Unifarco per la produzione interna di cosmetici.

I PROGETTI DI UPCYCLING

L'**upcycling** è un processo che consente di valorizzare materiali di scarto provenienti da filiere già esistenti, trasformandoli in prodotti di valore. Questo approccio non solo riduce l'impatto ambientale rispetto alle pratiche agricole convenzionali, ma contribuisce anche alla conservazione delle risorse naturali, come acqua, suolo ed energia, dando nuova vita a ciò che altrimenti verrebbe considerato rifiuto.

Nel corso degli anni, Unifarco ha abbracciato questa filosofia, sviluppando numerosi progetti di upcycling che, oltre a ridurre lo spreco, sostengono la biodiversità del nostro territorio e promuovono lo sviluppo di filiere a km zero, contribuendo allo stesso tempo al contenimento delle emissioni di CO₂ per il trasporto delle materie prime. Un esempio significativo è il nostro progetto **Calendula Alpidiolo®**, che riguarda l'estrazione di capolini di calendula biologica coltivati a Km 0 nei terreni limitrofi all'azienda. Su questa biomassa vengono realizzate due diverse estrazioni per esaurire tutti i principi attivi della pianta, rilavorando lo scarto della prima estrazione.

Un altro esempio di economia circolare è il recupero della **corteccia di larice** in collaborazione con un'azienda locale di lavorazione del legno, trasformata, grazie a un processo estrattivo validato, in **Larixicina®**, un estratto brevettato e utilizzato in diversi prodotti della linea Farmacisti Preparatori.

L'innovazione continua anche con il recupero dei **petali di zafferano**, che, in collaborazione con i produttori locali di Zafferano Dolomiti, vengono trasformati in un estratto ad alta efficacia depigmentante per la linea Dolomia. In totale, abbiamo sviluppato sette estratti ottenuti attraverso questi progetti: oltre a quelli già citati anche **abete bianco**, **pino silvestre**, **vite** e **fragoline di bosco**, quest'ultimo frutto della collaborazione con l'azienda alimentare Rigoni di Asiago. Ogni progetto non solo aiuta a ridurre lo spreco, ma apre anche a nuove possibilità di innovazione, rafforzando la nostra visione di un futuro più sostenibile, dove ogni risorsa viene utilizzata al massimo del suo potenziale.



2.2

L'USO SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI

TIPOLOGIE E QUANTITÀ

[GRI 301-1]

Gli imballaggi utilizzati dal Gruppo Unifarco sono distinti in primari (vasetti, flaconi e tubi in plastica e poliaccoppiati di vetro e plastica o vetro e alluminio, altri metalli, blister, sacchetti, bustine), secondari (astucci in cartoncino, carta, plastica) destinati a contenere le singole confezioni di prodotto, nonché terziari (soprattutto scatole in cartone ondulato, film estensibile, nastri in carta e plastica) utilizzati per le spedizioni.

Tabella 2.2.1: Peso degli imballaggi utilizzati dal Gruppo suddiviso per tipologia di materiale²³

IMBALLAGGI	2024	2023	VAR 24/23
Imballaggi Primari e Secondari			
Plastica (t)	618,4	655,9	-5,7%
di cui Riciclata (PCR) (t)	73,7	61,1	20,6%
Vetro (t)	173,5	172,1	0,8%
di cui riciclato	2,7	3,8	-27,5%
Carta e cartone (t)	202,4	224,6	-9,9%
di cui da Filiera Certificata FSC (t)	182,8	206,3	-11,4%
Metallo (t)	17,3	20,4	-15,1%
Legno (t)	0,3	0,2	69,7%
Imballaggi Terziari			
Plastica (t)	57,2	28,6	99,9%
di cui Riciclata (PCR) (t)	39,4	0,0	
Carta e Cartone (t)	651,8	580,2	12,3%
di cui Riciclata (t)	474,6	380,2	24,8%
Totale Imballaggi Primari e Secondari (t)	1.011,9	1.073,1	-5,7%
Totale Imballaggi Terziari (t)	709,0	608,8	16,4%
Totale Imballaggi (t)	1.720,9	1.681,9	2,3%

²³ Le informazioni relative al peso degli imballaggi primari e secondari riferite al 2023 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervenuto affinamento delle metodologie di consolidamento dei relativi dati.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI IMBALLAGGI

[GRI 3-3]

Con oltre **15 milioni di prodotti confezionati internamente** da Unifarco nel 2024, le politiche finalizzate alla **riduzione dell'impatto ambientale del packaging** rappresentano una delle priorità del Gruppo, anche in considerazione dei più recenti indirizzi espressi in materia in ambito UE²⁴.

L'impegno per ridurre l'impatto ambientale del packaging riguarda principalmente l'utilizzo di **materiali riciclati** e l'introduzione nella propria offerta di **confezioni refill** per la ricarica dei flaconi.

Sono già state attuate negli anni precedenti iniziative volte alla riduzione del peso unitario del packaging.

Per quanto riguarda l'impiego di **packaging riciclato** per il confezionamento dei nostri cosmetici, la priorità rimane innanzitutto la **garanzia dell'assoluta "compatibilità" del prodotto** rispetto al relativo contenitore. Per questo motivo, **prima dell'immissione sul mercato**, sottoponiamo a rigorosi test (anche a lungo termine) ogni tipo di associazione prodotto/contenitore per accertare l'assenza di qualsiasi forma di scambio o reazione molecolare tra l'uno e l'altro e così **assicurare l'integrità** di entrambi nel tempo e in presenza di condizioni di conservazione variegata (temperatura, umidità, ecc.).

Rispetto all'anno precedente le iniziative messe in atto per incrementare l'impiego di materiali riciclati per il pack hanno consentito di:

- incrementare del 85% il quantitativo complessivo di plastica riciclata utilizzata dal Gruppo per gli imballaggi primari e terziari;
- incrementare del 25% il quantitativo complessivo di carta riciclata utilizzata dal Gruppo per il packaging terziario (materiale per le spedizioni);
- confermare l'impiego esclusivo di **carta e cartone** realizzati con fibre vegetali provenienti da **filieri certificate e rinnovabili** (FSC®)²⁵ per gli imballaggi **secondari**;
- sottoporre a restyling **8 prodotti** della linea **Farmacisti Preparatori** con l'introduzione di plastica riciclata nel pack in percentuale maggiore o uguale al 35% del peso del packaging;
- introdurre nel mercato **1 prodotto** della linea **Farmacisti Preparatori** con packaging in plastica 100% riciclata e **3 prodotti** della linea **Dolomia** con percentuali di materiale riciclato nel pack.

Per quanto riguarda il **riuso sostenibile del packaging**, studiamo ogni anno nuove soluzioni per allargare la nostra proposta di **sistemi refill** disponibili sul mercato che permettono di **riutilizzare i flaconi** dei prodotti in un'ottica di **economia circolare**. Le soluzioni di refill già sul mercato (**3 Creme viso della Linea Premium Farmacisti Preparatori** e **2 Creme della Linea Rose Therapy di Dolomia**) permettono di sostituire la vaschetta da 50 ml in plastica conservando il vaso in vetro e il tappo in plastica dei prodotti. Le confezioni di ricarica vendute nel corso del 2024 hanno permesso di risparmiare l'immissione sul mercato, a parità di prodotti acquistati, di circa **15 tonnellate di vetro** (per i vasi) e **1,2 tonnellate di plastica** per i tappi.

Le novità messe in atto nel 2024 riguardano:

- l'introduzione sul mercato del nuovo formato in **busta refill** per **5 prodotti della Linea Igiene Farmacisti Preparatori** in formato da 600 ml. La doppia ricarica del flacone base permette di **risparmiare il 79% di plastica**;
- l'introduzione sul mercato del nuovo formato in **busta refill** in formato da 800 ml per la **Base Lavante di Ceramol**. La doppia ricarica del flacone base permette di risparmiare l'84% di plastica.



²⁴ Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e che abroga la direttiva 94/62/CE.

²⁵ FSC®: "Forest Stewardship Council" (www.fsc.org).



2.3 LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI

L'approccio adottato da Unifarco per la gestione complessiva degli impatti dei prodotti si ispira ai principi del Life Cycle Thinking (LCT) e, in particolare, al suo principale strumento attuativo: il **Life Cycle Assessment** (LCA)²⁶: la metodologia che valuta l'impronta ambientale di un prodotto lungo il suo intero ciclo di vita.

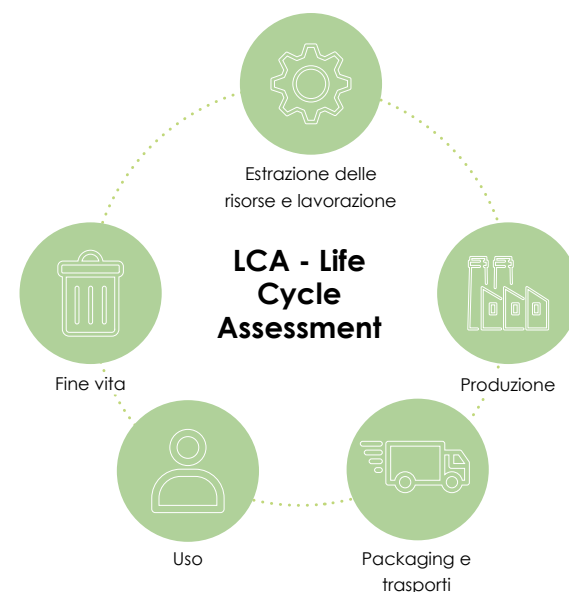
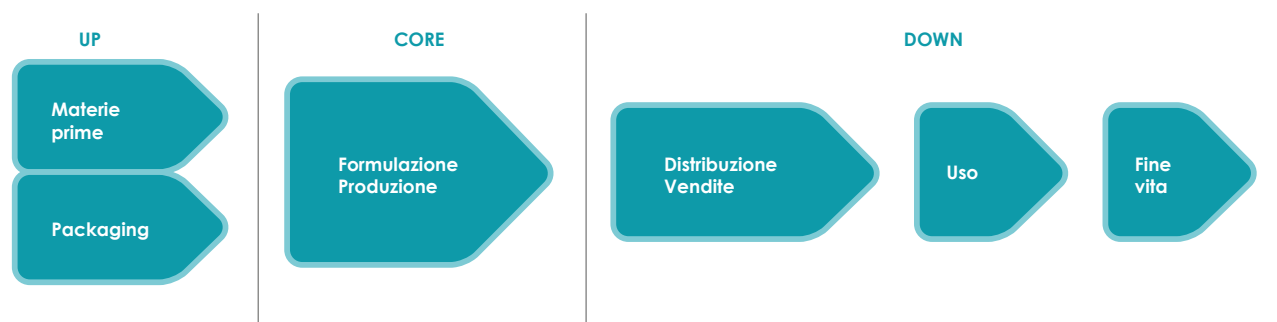


Figura 2.3.1: Il ciclo di vita del prodotto cosmetico



Per concretizzare tale approccio ricorrendo esclusivamente a criteri rigorosi e autorevoli, in mancanza di altri riferimenti settoriali adeguati, nel 2015 Unifarco ha deciso di contribuire alla stesura delle Regole internazionali²⁷ a cui sottostare per il rilascio, nel **settore cosmetico**, delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (**Environmental Product Declaration - EPD**) adottate, previa consultazione pubblica internazionale, dall'**International EPD® System**²⁸ e tutt'ora valide a livello mondiale.

Le Regole comportano la **valutazione degli impatti ambientali dei prodotti cosmetici**, dettagliati per ciascuna fase del loro ciclo di vita (scelta e approvvigionamento delle materie prime e degli imballaggi, produzione, distribuzione, uso e fine vita) che risultano utili, tra l'altro, per consentire alle aziende produttrici di **intervenire ai fini della loro più opportuna mitigazione**. La misurazione avviene attraverso una metodologia conforme allo standard internazionale ISO 14025.

²⁶ Il termine Life Cycle Assessment venne coniato nel 1990 durante il congresso della SETAC (Society of Environmental Toxicity and Chemistry) tenutosi nel Vermont (USA). La definizione data in quell'occasione, e tuttora ampiamente accettata, descrive la LCA come "un processo oggettivo di valutazione dei carichi ambientali connessi con un prodotto, processo o attività, condotto attraverso l'identificazione e la quantificazione dell'energia e dei materiali impiegati e dei rifiuti rilasciati nell'ambiente, per valutare l'impatto di questi usi di energia e materiali e rilasci nell'ambiente, e per vagliare e realizzare le opportunità di miglioramento ambientale. La valutazione include l'intero ciclo di vita del prodotto, processo o attività, includendo l'estrazione/produzione e il trattamento delle materie prime, la fabbricazione, il trasporto e la distribuzione, l'uso, il riuso, la manutenzione, il riciclo e lo smaltimento finale" (SETAC, 1991).

²⁷ Product Category Rules (PCR).

²⁸ L'International EPD® System è un programma (promosso dallo Swedish Environmental Management Council) che permette di sviluppare e registrare EPD per qualsiasi tipologia di beni e servizi. L'EPD è verificato da un ente parte terza. Altre informazioni: www.environdec.com.

Le conseguenti **Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD)**, redatte e comunicate al pubblico, contengono i **risultati certificati delle analisi d'impatto** effettuate prendendo in considerazione 16 distinti indicatori, i principali dei quali relativi a:



- Cambiamenti climatici (emissioni di CO₂ ad effetto serra)
- Acidificazione (piogge acide)
- Eutrofizzazione (qualità dei corsi d'acqua)
- Ossidazione fotochimica (qualità dell'aria)
- Assottigliamento dello strato di ozono

Nell'anno 2024 Unifarco ha certificato secondo standard EPD 3 nuovi prodotti del brand Dolomia:

- **Concentrato Notte** confezione da 25 ml;
- **Maschera Notte Antietà Assoluta** confezione da 75 ml;
- **Nettare Aromatico** confezione da 100 ml;

Complessivamente, dal 2015 ad oggi, Unifarco ha ottenuto EPD® per **52** propri prodotti: **4 tra i best sellers della linea Farmacisti Preparatori, 47 della linea Dolomia skincare ed uno della linea Ceramol**.

43 tra questi prodotti sono tutt'ora in commercio con certificazione EPD in corso di validità.

La certificazione (ai fini EPD) delle **emissioni di carbonio (CO₂)** associate ai prodotti anzidetti con gli interventi di mitigazione successivamente attuati, ha inoltre consentito a Unifarco di avviare, in collaborazione con **Rete Clima**²⁹, una operazione di "**carbon offset**" attraverso l'acquisto e l'annullamento di 1.000 crediti di carbonio certificati VCS (**Verified Carbon Standard**)³⁰, a valere su due progetti internazionali:

- **VCS 1329-Maisa REDD+ Brasile**: il progetto Maisa REDD+ copre 28.740 ettari di foresta pluviale nell'area di Cairari-Moju, presso lo Stato brasiliano del Pará, caratterizzata da un alto tasso di biodiversità ma minacciata dall'avanzamento della deforestazione. Nell'area tutelata sono presenti 128 specie di alberi e almeno 350 specie animali, di cui 29 specie vulnerabili o a rischio. Il progetto promuove la conservazione della foresta esistente, con l'obiettivo di prevenire 6.103 ettari di deforestazione in 30 anni, con l'aiuto delle popolazioni locali.
- **VCS 2026 Hydropower India**: questo progetto sostiene la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in India (presso il Distretto di Kuli, nello Stato del Pradesh), con una potenza energetica installata di 192 MW. Attraverso la generazione di energia elettrica pulita, scenario alternativo rispetto alla situazione Business As Usual di generazione energetica da combustibili fossili, viene offerta un'alternativa energetica rinnovabile che contribuisce a garantire l'approvvigionamento energetico locale.

A partire dal 2022, l'operazione ha permesso la compensazione, delle **emissioni residue di CO₂** sugli anzidetti prodotti Dolomia.



²⁹ Rete Clima è un **Ente non profit** italiano che promuove azioni di **Corporate Social Responsibility (CSR)**, di **sostenibilità** e di **decarbonizzazione** (www.reteclima.it).

³⁰ Lo standard VCS (sviluppato da Verra, Washington DC, USA, società senza scopo di lucro: www.terra.org) fa riferimento ai **requisiti di eleggibilità** dei Crediti di Carbonio definiti dal **Clean Development Mechanism (CDM)** introdotto dal Protocollo di Kyoto (<https://unfccc.int/process-and-meetings/the-kyoto-protocol/mechanisms-under-the-kyoto-protocol/the-clean-development-mechanism>).

2.4

CONSUMI ENERGETICI E EMISSIONI

Le fonti utilizzate per soddisfare il **fabbisogno energetico** del Gruppo Unifarco sono principalmente l'**energia elettrica**, il **gas metano** e i **carburanti per autotrazione** (gasolio/benzina)³¹.

I **consumi energetici** sono legati alle molteplici necessità che caratterizzano le diverse attività svolte dalla Capogruppo e dalle società controllate: produttive, amministrative, logistiche, commerciali e di servizi.

Di norma l'andamento dei consumi denota una naturale tendenza all'aumento in coerenza con il **progressivo ampliamento del business del Gruppo** (espresso attraverso la dinamica del fatturato) e della sua struttura organizzativa. Ampliamento, dell'uno e dell'altra, confermati anche nel 2024.

Ciò ha determinato incrementi rispetto al 2023 (complessivamente +6,6%) nel ricorso alle diverse fonti energetiche, pur se con intensità diverse tra l'una e l'altra.

L'aumento dei consumi di **energia elettrica** (+7,7% rispetto al 2023) è legato soprattutto all'ampliamento delle attività da parte di tutte le società produttrici del Gruppo (Unifarco Spa, Duepipharma Srl, PM Pack).

I consumi di **gas naturale** (+8,8% rispetto al 2023) sono legati alla necessità di alimentare gli impianti di produzione e, soprattutto, al riscaldamento degli ambienti di lavoro. Il 99% di questi consumi sono localizzati presso le sedi produttive di Unifarco Spa e Duepipharma Srl.

In lieve aumento anche i consumi di **carburanti per autoveicoli** (complessivamente +3,4%) anche in ragione dell'ulteriore aumento del personale e conseguente espansione del parco auto aziendale.

In ogni caso, gli incrementi complessivamente registrati hanno denotato una crescita inferiore rispetto all'espansione del business del Gruppo: **l'intensità dei consumi energetici nel corso dell'anno ha registrato una riduzione pari al -3,6%** rispetto ai valori dell'anno precedente.

Tabella 2.4.1: Energia consumata all'interno del Gruppo e intensità energetica³²

CONSUMI ENERGETICI	UM specifica		Gigajoule (GJ)		
	2024	2023	2024	2023	var 24/23
Gas naturale (smc)	463.388	426.101	16.430	15.108	8,8%
Energia elettrica (kWh) ³³	5.331.658	4.950.910	19.194	17.823	7,7%
di cui da fonti rinnovabili (kWh)	3.806.403	3.169.265	13.703	11.409	20,1%
di cui da fonti non rinnovabili (kWh)	1.525.256	1.781.645	5.491	6.414	-14,4%
Gasolio per riscaldamento (litri)	11.328	13.879	406	497	-18,4%
Gasolio per autotrazione (litri)	256.737	261.294	9.172	9.335	-1,7%
Benzina per autotrazione (litri)	111.946	93.920	3.621	3.038	19,2%
Consumo totale di energia da fonti non rinnovabili			35.120	34.392	2,1%
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili			13.703	11.409	20,1%
Consumo totale di energia			48.823	45.801	6,6%
Intensità energetica: Consumo totale (GJ)/Fatturato € (x 1.000)			0,267	0,277	-3,6%



³¹ Vedi Cap. 2.7 "Gli altri aspetti e impatti ambientali", paragrafo "Impatto ambientale del trasporto".

³² Le informazioni relative ai consumi energetici riferiti al 2023 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'intervenuto affinamento delle metodologie di consolidamento dei relativi dati.
³³ Sono esclusi gli uffici di Unifarco France SAS e Metodo Ongaro Srl a causa di non disponibilità dei dati.

Le **emissioni di gas ad effetto serra, dirette e indirette**, sono state calcolate secondo la metodologia GHG Scope 1 e 2³⁴. Le **emissioni dirette** (Scope 1) hanno origine dall'impiego di gas naturale (metano) nei processi di produzione energetica (caldaie di processo e per riscaldamento) e in quelli di condizionamento, oltre che dal consumo di carburanti per autotrazione. Le **emissioni indirette** (Scope 2) derivano dall'acquisto di energia elettrica utilizzata per l'alimentazione di impianti, attrezzature e macchinari di produzione e di infrastrutture informatiche nonché per l'illuminazione e la climatizzazione degli ambienti di lavoro.

Il confermato ricorso ad acquisti di **energia elettrica certificata da fonti rinnovabili** a servizio dei siti aziendali di Unifarco consente di **contenere i livelli delle emissioni di gas serra**. L'incidenza degli approvvigionamenti da tali fonti raggiunge circa il 71% del totale dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo e, in particolare, soddisfa dal 2023 **l'intero fabbisogno di Unifarco Spa**. Da luglio 2024 anche lo stabile che ospita le sedi di Duepipharma Srl e Perlapelle Srl è alimentato con energia elettrica al 100% proveniente da fonte rinnovabile certificata, questo ha permesso di incrementare notevolmente la quota di energia rinnovabile utilizzata dal Gruppo (64% nel 2023) e ridurre le emissioni Scope 2 misurate secondo l'approccio Market Based³⁵.

Anche nel caso delle emissioni di gas serra, proprio come per i consumi energetici, a fronte di un incremento complessivo in termini assoluti, **l'intensità delle emissioni totali del Gruppo** ha registrato una **riduzione pari al -3,8% per quanto riguarda le emissioni totali calcolate secondo l'approccio Location Based e del -8,4% secondo l'approccio Market Based** grazie all'acquisto di energia rinnovabile per la sede di Duepipharma Srl e Perlapelle Srl.

Le Società che principalmente contribuiscono alle emissioni del Gruppo (Market Based) sono Unifarco Spa che, attraverso le proprie emissioni dirette, contribuisce al 54% del totale, seguita da PM Pack Srl (22%) e Duepipharma Srl (8%). Nel complesso queste tre società compongono l'85% delle emissioni totali del Gruppo. La parte restante di emissioni si divide tra le flotte auto degli agenti commerciali delle filiali estere (11% delle emissioni totali) e i laboratori e uffici delle altre società del Gruppo (4% delle emissioni totali).



Tabella 2.4.2: Emissioni dirette (Scope 1), Emissioni indirette (Scope 2) e intensità delle emissioni del Gruppo³⁶

EMISSIONI (t CO ₂ eq)	2024	2023	var 24/23
Dirette (Scope 1)	1.944	1.860	4,5%
Indirette (Scope 2) Location-based	1.289	1.179	9,3%
Indirette (Scope 2) Market-based	763	814	-6,2%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Location-based	3.233	3.039	6,4%
Totale (Scope 1 + Scope 2) Market-based	2.707	2.674	1,2%
Intensità emissioni: Totale Location-based/Fatturato € (x 10.000)	0,177	0,184	-3,8%
Intensità emissioni: Totale Market-based/Fatturato € (x 10.000)	0,148	0,162	-8,4%

³⁴ Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 sono: "Min. Ambiente - Tabella dei parametri standard nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra"; "ISPR - National Inventory Report"; "FIRE: Linee guida per la nomina dell'Energy Manager 2018 - ver. 2.1"; "UK Government - GHG Conversion Factors for Company Reporting". Le emissioni di Scope 1 derivanti dal consumo di combustibile sono espresse in tonnellate di CO₂ in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO₂. Le emissioni di Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂ equivalenti) come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento.

³⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scope 2, in linea con i GRI Sustainability Reporting Standards, sono state utilizzate entrambe le seguenti metodologie di calcolo: il metodo Location Based è basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali (metodologia utilizzata con fattore di emissione Italia da fonte "ISPR - Fattori di emissione atmosferica di gas ad effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei"); il Market-based si basa sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate (metodologia utilizzata con fattore di emissione da fonte "AIB - European Residual Mixes").

³⁶ Le emissioni di gas serra riferite al 2023 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono avvenute in ragione dell'affinamento dei dati relativi ai consumi energetici del Gruppo.

Altre emissioni derivanti dai processi produttivi (controllate attraverso costanti monitoraggi) sono gestite all'interno delle autorizzazioni rilasciate dalle autorità di controllo e mostrano sempre **concentrazioni al di sotto dei limiti di legge**.

Tabella 2.4.3: Altre emissioni del Gruppo

TIPOLOGIE	2024	2023
Emissioni di ossidi di azoto (kg)	63,3	159,3
Emissioni di polveri (kg) ³⁷	11,4	14,6
Emissioni di solventi (kg)	225,1	517,3

³⁷ Le emissioni di polveri riferite al 2023 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono avvenute in ragione dell'affinamento dei dati relativi ai consumi energetici del Gruppo.

2.5 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA E SCARICHI

PRELIEVI E CONSUMI DI ACQUA

[GRI 3-3, 303-1, 303-3]

Tutte le società del Gruppo prelevano esclusivamente dall'acquedotto l'acqua necessaria per le loro attività. Il prelievo complessivo nel 2024 è ammontato a **15.588 metri cubi**, (+3,3% rispetto l'anno precedente), il 92% del quale riferito esclusivamente alle necessità della Capogruppo per la quale, in particolare, si forniscono le seguenti informazioni di dettaglio³⁸.

Nel 2024, il 71% del prelievo idrico totale di Unifarco è stato diretto all'**impianto di osmosi** inversa, processo necessario alla demineralizzazione di acque destinate anche a far parte integrante dei prodotti cosmetici realizzati. Parte dell'acqua immessa nell'impianto di osmosi è stata scaricata quale inevitabile scarto del processo (7.839 mc), la parte rimanente è utilizzata nel **ciclo produttivo** quale ingrediente dei cosmetici prodotti internamente (1.115 mc) e per il **lavaggio dei macchinari** e attrezzature (1.261 mc).

Il restante 29% dell'acqua prelevata è stato dedicato ad **altri usi** (servizi igienici, pulizia dei locali, servizio mensa, impianti di riscaldamento, alimentazione della rete antincendio ecc.). L'acqua utilizzata dal sistema di **irrigazione** delle aree verdi aziendali è stata attinta da cisterne di accumulo dell'**acqua piovana** fino all'esaurimento della loro capienza dopodiché, in via residuale, prelevata dall'acquedotto.

Il **consumo di acqua** viene calcolato come **differenza tra quanto prelevato** dall'acquedotto e la **quantità di acqua scaricata** (vale a dire restituita in natura) dopo l'impiego, attraverso l'immissione **diretta** in corpo idrico superficiale (l'acqua di rigetto dell'impianto di osmosi) o **indiretta**, cioè previa depurazione nel sistema fognario aziendale (l'acqua destinata ad altri usi)³⁹.

Il **consumo (+0,9% rispetto al 2023)** è pertanto circoscritto all'acqua deionizzata inserita nei prodotti cosmetici realizzati, oltre a quella utilizzata nei cicli di lavaggio di macchinari e attrezzature impiegate in produzione e relative aree⁴⁰.

Tabella 2.5.1: Quantità di acqua prelevata, scaricata e consumata da Unifarco

ACQUA (mc)	2024	2023	Var 24/23
Prelievo idrico da acquedotto	14.317	13.779	3,9%
di cui scaricata dell'impianto di osmosi	7.839	6.157	27,3%
di cui utilizzata nei servizi generali	4.102	5.268	-22,1%
Totale Restituita all'ambiente	11.941	11.425	4,5%
di cui Consumata	2.376	2.354	0,9%
di cui inserita nei prodotti	1.115	1.011	10,3%
di cui utilizzata per i lavaggi delle attrezzature	1.261	1.343	-6,1%

³⁸ I prelievi idrici delle altre società del Gruppo sono pressoché esclusivamente riferiti a consumi "domestici" (servizi igienici in primis) o, residualmente, al rabbocco di impianti di raffreddamento a "ciclo chiuso" (PM Pack Srl) e per il lavaggio dei macchinari destinati alla produzione degli integratori di Duepipharma Srl (vedi pagina successiva).

Parte del consumo idrico del Gruppo (340 mc, pari al 13% dei consumi totali del Gruppo) è dovuto al lavaggio dei macchinari destinati alla produzione degli integratori di Duepipharma Srl. Queste acque, come quelle destinate ai lavaggi dei macchinari e le attrezzature di Unifarco Spa, vengono scrupolosamente raccolte e smaltite come "rifiuto speciale" attraverso trattamenti chimico-fisici.

Nel corso del 2024, gli interventi organizzativi messi in atto per contenere i prelievi dalla rete idrica pubblica hanno portato a limitare l'incremento dei prelievi complessivi (+3,9% rispetto l'anno precedente) a fronte di un aumento del 7,0% di prodotto lavorato. L'aumento meno che proporzionale dei prelievi è attribuito anche all'efficacia del **circuito di riciclo dell'acqua** impiegata nell'**impianto di osmosi**, che permette di recuperare e rimettere in circolo l'acqua normalmente scaricata dall'impianto. Nel 2024 tale circuito ha permesso di **limitare di 5.600 mc** il prelievo idrico necessario a garantire la quantità di acqua deionizzata necessaria alle attività produttive.

Il significativo **aumento delle piogge** che ha contraddistinto il 2024⁴¹ (1,57 mm medi di precipitazione in Veneto nel 2024, 1,11 mm nel 2023) ha permesso di ridurre significativamente i prelievi destinati all'irrigazione grazie all'utilizzo dei sistemi di raccolta dell'acqua piovana. Al contrario, la piovosità ha comportato **una maggiore impurità dell'acqua**, causando quindi un maggior scarto da parte dell'impianto di osmosi (+27,3% rispetto al 2023).

L'aumento della quantità di **acqua inserita nei prodotti** realizzati (+10,3%) risulta coerente con l'aumento dei volumi di produzione interna. Al contrario, grazie a una **miglior razionalizzazione dei cicli di lavaggio** delle macchine e delle attrezzature, è stato possibile ridurre del 6,1% il consumo idrico destinato a tale scopo.

In tema di prelievo e consumo di acqua, va in ogni caso evidenziato che l'insediamento industriale di Unifarco, a Santa Giustina in provincia di Belluno, è ubicato in un'area geografica classificata, dal **World Resources Institute (WRI)**, a rischio di "esaurimento idrico" non superiore al 25% ed a rischio di "stress idrico" non superiore al 40%⁴².

SCARICHI IDRICI

[GRI 3-3, 303-2]

In linea con il dato sul prelievo, anche gli scarichi idrici del Gruppo (12.516 metri cubi complessivi) vanno attribuiti prevalentemente (11.941 mc, pari al 87,5% del totale) alla sola Unifarco⁴³. Quest'ultima tratta come acqua reflua di scarico quella derivante dal rigetto dell'impianto di osmosi e il relativo ammontare (7.839 mc), dopo essere stato sottoposto ad analisi periodiche, è stato immesso in corpo idrico superficiale. L'acqua destinata ad altri usi (4.102 mc), incanalata nel sistema fognario aziendale, è stata depurata in vasche Imhoff e anch'essa successivamente immessa in corpo idrico superficiale.

Tutti gli scarichi dello stabilimento produttivo di Santa Giustina vengono convogliati nel torrente Rumarna (corpo idrico superficiale) sulla base di autorizzazione AUA⁴⁴. Tali acque, di diversa natura, sono quindi costituite da acque di processo e acque reflue di natura domestica.

⁴¹ https://www.arpa.veneto.it/arpainforma/indicatori-ambientali/indicatori_ambientali/clima-e-rischi-naturali/clima/precipitazione-annua/2024
⁴² Area geografica: Bacino maggiore Italia, costa orientale; Bacino minore Piave. Al fine di identificare le aree a stress idrico è stato utilizzato l'Aqueduct Tool sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina www.wri.org/our-work/project/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "Overall Water Risk". Il totale prelevato da acquedotto è acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali).
⁴³ Le società controllate scaricano le acque reflue esclusivamente nella rete fognaria pubblica (vedi anche nota 40 nel precedente Par. "Prelievi e consumi di acqua").
⁴⁴ AUA: Autorizzazione Unica Ambientale





2.6 PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

La produzione complessiva di rifiuti da parte delle società del Gruppo⁴⁵ è fortemente influenzata da quella relativa ai **rifiuti pericolosi** (79% del totale) determinata principalmente dall'acqua deionizzata utilizzata da Unifarco nei **cicli di lavaggio dei propri impianti e attrezzature di produzione nonché delle relative aree**⁴⁶ (96% del relativo ammontare). A valle di tali lavaggi, infatti, l'acqua di scarto viene scrupolosamente raccolta e smaltita come "rifiuto speciale" attraverso trattamenti chimico-fisici. La restante parte di rifiuti pericolosi (4%) è riferita prevalentemente a imballaggi con residui di prodotto e materiali chimici utilizzati nei processi di stampa interna di etichette.

I rifiuti **non pericolosi** (21% del totale) derivano principalmente dalla gestione del fine vita di imballaggi non pericolosi ed eventuali rimanenze di prodotti finiti.

Tabella 2.6.1: Produzione e modalità di smaltimento dei rifiuti del Gruppo

RIFIUTI (t)	2024		2023		Var 24/23
	t	inc %	t	inc %	inc %
Totale rifiuti prodotti	2.133		2.077		2,7%
di cui non pericolosi	448	21,0%	457	22,0%	-2,0%
di cui pericolosi	1.686	79,0%	1.620	78,0%	4,1%
Smaltimento rifiuti non pericolosi					
Recupero	359	80,2%	370	81,1%	-3,0%
Discarica	89	19,8%	86	18,9%	2,5%
Smaltimento rifiuti pericolosi					
Recupero	52	3,1%	44	2,7%	18,2%
Discarica	8	0,5%	8	0,5%	-1,6%
Altri trattamenti	1.626	96,4%	1.568	96,8%	3,7%

L'**80%** dei rifiuti non pericolosi prodotti dal Gruppo viene **avviato a recupero**. Solamente il **4,5%** dei rifiuti complessivi prodotti dal Gruppo è **conferito in discarica**.

Per il loro smaltimento, **tutti i rifiuti sono affidati ad operatori specializzati** in possesso delle autorizzazioni di legge. Le procedure di controllo interno adottate dalla Capogruppo sul rispetto della regolarità degli affidamenti anzidetti sono a loro volta oggetto di verifica periodica da parte dell'Ente terzo deputato al rilascio della certificazione ISO 14001.

⁴⁵ La "produzione di rifiuti" non tiene conto di quelli riferiti agli "scarichi idrici" nonché dei rifiuti affidati ai servizi pubblici di raccolta urbana.
⁴⁶ Vedi Cap. 2.5 "Gestione della risorsa idrica e scarichi".



2.7 GLI ALTRI ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI

IMPATTO AMBIENTALE DEL TRASPORTO

Tutte le materie prime utilizzate nei processi produttivi vengono trasportate presso i magazzini aziendali con mezzi a gasolio da **corrieri esterni**. La distribuzione dei prodotti finiti viene effettuata da corrieri esterni tramite prelievo dei colli direttamente dai magazzini con l'utilizzo di mezzi di trasporto di piccola portata utilizzati fino ai principali centri di logistica. Da questi, i materiali vengono distribuiti in Italia ed in Europa tramite mezzi di trasporto di grande portata fino ai **centri di distribuzione locale**, dai quali i corrieri consegnano i colli ai clienti nuovamente con piccoli mezzi. Anche le Farmacie controllate si servono unicamente di corrieri esterni per ogni loro necessità di approvvigionamento e consegna dei prodotti commercializzati.

Il Gruppo dispone di un parco veicoli ad uso aziendale (circa 200 mezzi) costituito in larghissima parte da autovetture e da 3 furgoni (portata <7,5 ton.). Tutte le vetture risultano immatricolate dopo il 2015 e appartengono pressoché interamente alla classe "Euro 6". A partire dal 2023 è stato dato maggiore impulso all'impiego di mezzi dotati di motorizzazione full-electric o hybrid; il loro numero, sul totale del parco veicoli, risulta al momento residuale.



2.8

BIODIVERSITÀ: IL TERRITORIO E LA NATURA

Unifarco riconosce da sempre l'importanza di operare in armonia con l'ambiente che ci circonda. Il nostro sito produttivo, situato ai piedi del Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi, riconosciute come "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO, sorge in un contesto naturale ricco di biodiversità, che ci adoperiamo attivamente a preservare e valorizzare. Nel 2024, abbiamo confermato il nostro impegno attraverso numerosi progetti che mirano non solo a conservare, ma anche a stimolare la crescita della biodiversità, coinvolgendo attivamente gli attori locali mediante collaborazioni con scuole e associazioni del territorio.

Giardino Officinale: Un Esempio di Coltivazione Responsabile

Il nostro Giardino Officinale, situato nelle terre di proprietà adiacenti agli impianti industriali, continua a crescere come uno spazio dedicato alla coltivazione di piante officinali in regime biologico certificato. Le specie del Giardino sono selezionate in base alla loro efficacia cosmetica e nutraceutica ed i loro usi terapeutici tradizionali, con particolare attenzione alle specie tipiche del territorio alpino. Lo scopo del progetto è quello di accrescere ancora più la consapevolezza sull'origine e sulla qualità delle materie prime utilizzate per la realizzazione dei prodotti aziendali. Nel corso del 2024 Unifarco ha introdotto nel giardino alcune varietà di mele tipiche bellunesi, simbolo di un forte legame con il territorio e un'ulteriore sensibilizzazione sul valore della mela nelle tradizioni locali. Abbiamo anche intensificato le visite scolastiche, coinvolgendo le giovani generazioni nella scoperta delle pratiche agricole sostenibili e nella valorizzazione della biodiversità.



Apicoltura Naturalistica: Sostenere le Api, Promuovere la Biodiversità

Le api sono uno degli elementi chiave per la conservazione della biodiversità, poiché svolgono un ruolo cruciale per l'impollinazione e per il mantenimento degli equilibri ecologici. Il nostro progetto di Apicoltura Naturalistica continua con successo, con l'obiettivo di tutelare e valorizzare queste preziose creature. Nel Giardino Officinale sono presenti 500.000 api, allevate con tecniche che ne garantiscono il benessere e favoriscono la riproduzione attraverso anche un adeguato approvvigionamento di cibo durante l'inverno. Nel 2024 sono proseguiti i corsi di apicoltura per i dipendenti ai quali viene regalata un'arnia per portare avanti l'iniziativa anche a livello personale. A partire dal 2025 le nostre api diventeranno protagoniste di corsi di formazione, aperti al pubblico, per sensibilizzare sull'importanza degli impollinatori e offrendo nuove opportunità di coinvolgimento per il territorio.

Giardino Alpino: Coltivazione in quota di specie locali

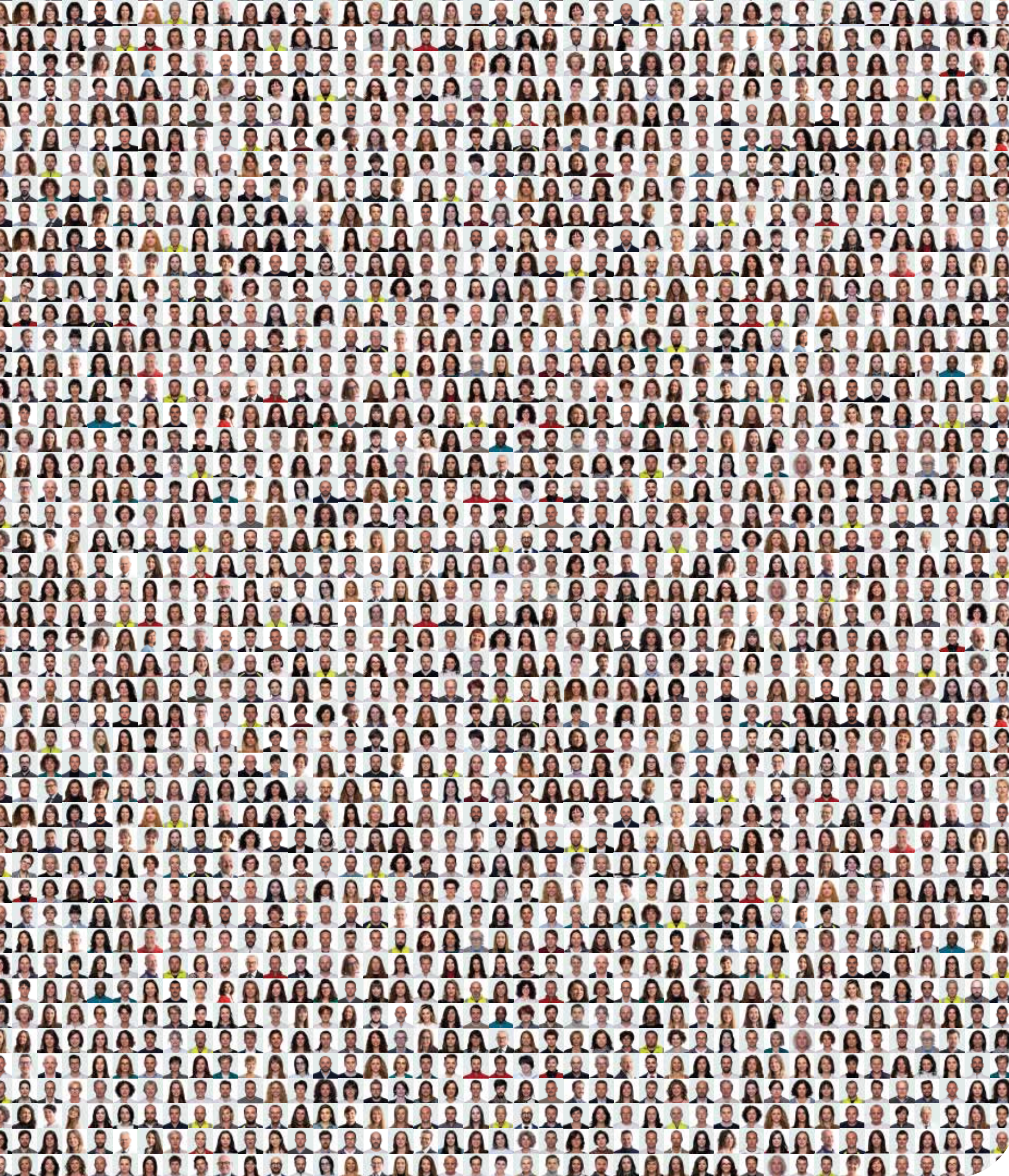
Il Giardino Alpino è un progetto diffuso che si sviluppa nelle zone dolomitiche della Provincia di Belluno (tra i 1.600 e i 2.300 mt) e che mira a sperimentare colture officinali alpine, attraverso la collaborazione con enti locali e aziende agricole del territorio. Tra le varie iniziative, sosteniamo la coltivazione della Scutellaria

Alpina, una specie rara e tipicamente dolomitica che cresce naturalmente su ghiaioni. Inoltre, abbiamo ampliato le collaborazioni per la coltivazione dell'Arnica Montana, una specie locale molto interessante per il suo uso tradizionale. Con il potenziamento della sperimentazione, stiamo contribuendo a creare una filiera locale per l'approvvigionamento di questa specie, che richiede condizioni ambientali specifiche e che, grazie al nostro impegno, speriamo possa diventare una risorsa agricola sostenibile per il territorio. Queste specie rappresentano un valore aggiunto per i nostri prodotti, grazie al loro alto valore qualitativo supportato da test clinici che ne confermano l'efficacia.

Prati a Narciso: Proteggere la Tradizione e l'Ecosistema

Unifarco si impegna da anni nella salvaguardia dei "Prati a Narciso" in un'area di grande valore ecologico situata nel comune di Borgo Valbelluna. Il progetto pilota, che interessa oltre 20 ettari di terreno, ha come obiettivo la conservazione di questi habitat unici, minacciati dall'abbandono delle pratiche agricole tradizionali e dall'espansione di specie vegetali invasive. Nel 2024, l'iniziativa ha portato a risultati tangibili grazie a interventi di sensibilizzazione e azioni sul campo come lo sfalcio, la protezione contro l'invasione del veratro e l'installazione di recinti selettivi per limitare l'accesso della fauna. Il nostro impegno si estende anche alla promozione di una forte collaborazione tra agricoltori locali, associazioni di volontariato e istituzioni, con l'obiettivo di contrastare i rischi legati al cambiamento delle pratiche agricole e all'abbandono delle terre montane. Inoltre, abbiamo sostenuto eventi, come le "Giornate della Biodiversità", per sensibilizzare la comunità locale e i turisti sull'importanza di proteggere questi preziosi ecosistemi.





3.

PEOPLE

3.1

GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

LA COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO

[GRI 3-3, 2-7, 2-8, 401-1, 405-1]

L'**organico del Gruppo** al 31 dicembre 2024 **conta 791 persone** (781 dipendenti più 10 somministrati) **in crescita del 7,8%** rispetto l'anno precedente⁴⁷. Complessivamente il personale è **prevalentemente femminile (64%)**, i dipendenti **perlopiù di età compresa tra i 30 e i 50 anni (55%)**, con contratto di lavoro a **tempo indeterminato (96%)** e con **regime orario full-time (81%)**.

Nella scelta dei nuovi collaboratori, le società del Gruppo non operano distinzioni di genere, inoltre non applicano requisiti di età e riservano attenzione anche alle persone più mature (>50 anni) che per età e profilo sono soggette a un maggior rischio di estromissione dal mercato del lavoro. I più giovani (<30 anni) hanno l'opportunità di accedere in modo selettivo a percorsi di valutazione del potenziale, formazione manageriale e responsabilizzazione.

Sono stati **124 i nuovi assunti nel 2024**, tra i quali sono inclusi 10 dipendenti che a inizio anno sono stati riassunti da Unifarco France SAS e che nel 2023 risultavano in forza a Unifarco Spa. Il **41%** dei nuovi assunti nel corso del 2024 ha **età inferiore ai 30 anni**, il numero di lavoratori appartenenti a tale fascia d'età è aumentato del 19% rispetto al 2023.

Di seguito le principali evidenze relative alla composizione del personale:

Tabella 3.1.1: Numero **Dipendenti** e **altri Lavoratori** del Gruppo per tipologia contrattuale, genere e area geografica

Totale per Paese	HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2024							HEADCOUNT AL 31 DICEMBRE 2023						
	DIP. TEMPO INDETERMI- NATO		DIP. TEMPO DETERMI- NATO		SOMMINI- STRATI		TOT.	DIP. TEMPO INDETERMI- NATO		DIP. TEMPO DETERMI- NATO		SOMMINI- STRATI		TOT.
	D	U	D	U	D	U		D	U	D	U	D	U	
GRUPPO UNIFARCO	479	269	23	10	6	4	791	428	239	23	18	16	10	734
in ITALIA	399	241	23	10	6	4	683	369	221	21	17	16	10	654
in FRANCIA	11	5					16							0
in GERMANIA	24	5					29	19	4					23
in SPAGNA	41	15					56	36	11	2	1			50
in SVIZZERA	4	3					7	4	3					7

⁴⁷ I lavoratori in forza al Gruppo al 31 dicembre 2023 non corrispondono esattamente con quelli riportati nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono avvenute in ragione di un aggiornamento delle modalità di conteggio dei lavoratori, ora non sono considerati in forza coloro i quali hanno cessato il rapporto lavorativo il 31 dicembre.

Tabella 3.1.2: Numero **Dipendenti** più **altri Lavoratori** del Gruppo per regime di orario di lavoro, genere e area geografica

Totale e per Paese	AL 31 DICEMBRE 2024					AL 31 DICEMBRE 2023				
	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.	FULL-TIME		PART-TIME		TOT.
	D	U	D	U		D	U	D	U	
GRUPPO UNIFARCO	367	274	141	9	791	344	258	123	9	734
in ITALIA	294	246	134	9	683	288	240	118	8	654
in FRANCIA	11	5			16					0
in GERMANIA	19	5	5		29	15	4	4		23
in SPAGNA	40	15	1		56	38	11		1	50
in SVIZZERA	3	3	1		7	3	3	1		7

Tabella 3.1.3: Numero e percentuale dei **Dipendenti** del Gruppo per categoria professionale, genere e fasce d'età

31 DICEMBRE 2024						
CATEGORIA	NUMERO	%				
		DONNE	UOMINI	<30 anni	35-50 anni	>50 anni
Dirigenti	20	25,0%	75,0%	0,0%	25,0%	75,0%
Quadri	91	53,8%	46,2%	2,2%	60,4%	37,4%
Impiegati	401	71,1%	28,9%	22,4%	61,8%	15,7%
Operai	269	60,6%	39,4%	19,7%	46,1%	34,2%
TOTALE	781	64,3%	35,7%	18,6%	55,3%	26,1%
AL 31 DICEMBRE 2023						
CATEGORIA	NUMERO	%				
		DONNE	UOMINI	<30 anni	35-50 anni	>50 anni
Dirigenti	19	21,1%	78,9%	0,0%	31,6%	68,4%
Quadri	75	52,0%	48,0%	0,0%	61,3%	38,7%
Impiegati	361	71,7%	28,3%	19,9%	68,1%	11,9%
Operai	253	58,9%	41,1%	19,8%	49,0%	31,2%
TOTALE	708	63,7%	36,3%	17,2%	59,6%	23,2%

Tabella 3.1.4: Assunzioni, cessazioni e turnover dei **Dipendenti** del Gruppo per genere, fasce d'età e area geografica

	2024				2023			
	ASSUNZIONI		CESSAZIONI		ASSUNZIONI		CESSAZIONI	
	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)	Numero	Tasso (%)
GRUPPO UNIFARCO	124	17,5%	51	7,2%	144	22,6	77	12,1
Donne	85	18,8%	34	7,5%	98	24,3	52	12,9
Uomini	39	15,2%	17	6,6%	46	19,6	25	10,6
<30 anni	50	41,0%	12	9,8%	53	49,1	16	14,8
30-50 anni	48	11,4%	25	5,9%	73	19,2	45	11,8
>50 anni	26	15,9%	14	8,5%	18	12,0	16	10,7
in ITALIA	78	12,4%	33	5,3%	126	20,6	66	10,8
in FRANCIA	16	/						
in GERMANIA	11	47,8%	5	21,7%	3	12,5	5	20,8
in SPAGNA	19	38,0%	13	26,0%	14	36,8	4	10,5
in SVIZZERA	0	0,0%	0	0,0%	1	14,3	2	28,6

DIRITTI UMANI E PARI OPPORTUNITÀ

[GRI 3-3, 2-23]

Le relazioni con i dipendenti del Gruppo sono gestite nel rispetto delle normative nazionali e delle convenzioni internazionali in tema di **diritti umani**, non sono perciò tollerate iniziative o comportamenti che possano, anche solo potenzialmente, recare **pregiudizio all'integrità morale** di ciascuno o indurre a qualsiasi **forma di discriminazione** in base all'età, al sesso o all'orientamento sessuale, allo stato di salute, alla razza o alla nazionalità, al credo religioso o alle opinioni politiche.

In tema di rapporti tra persone, il Codice Etico di Unifarco stabilisce che “l'ambiente di lavoro (...) favorisce la collaborazione reciproca e lo spirito di squadra nel rispetto della personalità morale di ciascuno ed è privo di pregiudizi, intimidazioni, illeciti condizionamenti e indebiti disagi”. L'ufficio risorse umane incoraggia i dipendenti a segnalare eventuali situazioni di disagio e interviene in caso di necessità.

Unifarco non assume lavoratori minorenni, ma offre la propria disponibilità alle scuole secondarie locali e agli studenti che desiderano effettuare esperienze di “alternanza scuola-lavoro”. I compiti affidati agli studenti coinvolti sono formalmente definiti e distinti da quelli dei lavoratori, in accordo con il Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro di cui al Decreto 3 novembre 2017, n. 195. Nel corso del 2024 la Società ha ospitato 19 studenti coinvolgendoli in percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E LA FORMAZIONE

[GRI 3-3, 404-1]

L'**empowerment delle persone** che collaborano con le società del Gruppo Unifarco è riconosciuto come una delle **leve centrali** nelle politiche aziendali di creazione del valore. Massima attenzione è perciò riservata a garantire le **migliori condizioni di lavoro** affinché ciascun collaboratore possa **esprimere in pieno il proprio potenziale personale e professionale**.

Unifarco gestisce le **competenze dei collaboratori** attraverso due meccanismi operativi strettamente collegati tra di loro: la valutazione delle performances e il piano di formazione.

La **valutazione delle performances** considera, per tutti i dipendenti, il livello di adeguatezza della prestazione rispetto ad obiettivi e/o comportamenti organizzativi attesi. Il colloquio di valutazione individua le aree di miglioramento e le azioni future per lo sviluppo che comprendono i progetti formativi.

Il 100% dei dipendenti Unifarco ha ricevuto valutazioni riguardo le progressioni di carriera. In particolare, le valutazioni sono state effettuate dai superiori diretti sulla base di un metodo definito dall'Ufficio HR e condiviso con la rappresentanza sindacale unitaria aziendale.

Ad integrazione di ciò, nel 2023 la Società ha avviato la sperimentazione di un **approccio valutativo “bottom-up”** concretizzatosi nel 2024 con la raccolta delle prime schede di valutazione. Il progetto mira a fornire ai ruoli intermedi e apicali una maggiore consapevolezza su ciò per cui sono apprezzati dai propri collaboratori e su come migliorare. A tal fine, ogni “capo” riceve un report che raccoglie il feedback dei collaboratori, garantendo l'anonimato di ciascuna valutazione. Questo processo consente una gestione più mirata e, al tempo stesso, offre ai collaboratori l'opportunità di contribuire attivamente al miglioramento del team Unifarco.

La **formazione dei collaboratori** si configura come un vero e proprio percorso di **capacity building** volto alla crescita personale e allo sviluppo professionale di ciascuno. In Unifarco le attività formative vengono progettate e gestite dall'Area di competenza sulla base di esigenze emerse o latenti e/o sulla base di specifici obiettivi aziendali.

Nel corso del 2024, l'azienda ha continuato a investire nella crescita professionale del proprio personale, promuovendo iniziative che riflettono l'impegno verso una **cultura aziendale inclusiva e orientata alla sostenibilità**. Tra le principali attività formative, si segnalano:

- **Progetto di Inclusione di Genere:** un'iniziativa mirata a sviluppare l'inclusione di genere all'interno dell'azienda, con la partecipazione di 27 dipendenti, suddivisi in focus group per approfondire tematiche chiave relative all'interazione tra donne e organizzazione.
- **Progetto Formativo per il Dipartimento Marketing:** un percorso che ha coinvolto 56 persone, con oltre 600 ore di formazione, finalizzato a migliorare la collaborazione e l'efficacia del lavoro in team.

- **Percorso di Sviluppo per Capi di Nuova Nomina:** un programma dedicato ai nuovi leader, volto a supportarli nello sviluppo delle competenze manageriali necessarie per una gestione efficace dei team.

Complessivamente sono state erogate **circa 9.300 ore di formazione** nel corso dell'anno dalle società del Gruppo con una media generale pari a 15,6 ore di formazione fruita da ciascun dipendente.

Tabella 3.1.5: Ore medie di formazione per Dipendente del Gruppo, per categoria professionale e genere

	2024		2023	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	7,4	3,7	24,6	13,4
Quadri	51,6	16,6	38,5	16,9
Impiegati	18,5	16,0	8,0	16,6
Operai	5,4	9,5	7,6	12,9
Totale Dipendenti	15,6		12,4	
Totale Uomini	12,8		15,2	
Totale Donne	17,1		10,9	

I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE POLITICHE DI WELFARE AZIENDALE

[GRI 3-3, 2-21, 2-30, 401-2, 405-2]

Il trattamento economico e normativo **del 100% dei lavoratori delle società del Gruppo** è soggetto alle procedure e agli elementi di garanzia stabiliti dalle leggi e, ove applicabile, dalla contrattazione collettiva. In particolare, i contratti di lavoro aziendali fanno riferimento (in ragione della diversa tipologia di attività svolta da ciascuna società e nazione in cui il lavoro viene stabilmente prestato):

in Italia ai:

- CCNL⁴⁸ del settore Industria Chimica
- CCNL del settore Gomma - Plastica
- CCNL del settore Industria Alimentare
- CCNL del settore Commercio
- CCNL dei dipendenti di Farmacie Private
- CCNL dei Dirigenti Industria

in Francia alla Convention Collective Nationale des Industries Chimiques;

in Spagna al Convenio Colectivo Estatal para el Comercio de distribuidores de especialidades y productos farmacéuticos;

in Germania i contratti di lavoro fanno riferimento esclusivamente alle disposizioni di legge vigenti in materia poiché la dimensione di Unifarco GmbH non rende necessaria l'applicazione della regolamentazione collettiva.

Come già evidenziato, **la parità di genere è una parte importante della politica per le risorse umane**. In Unifarco non sono in alcun modo contemplate differenze di regime retributivo a discapito delle donne **per il medesimo ruolo ed esperienza professionale**, le differenze retributive sono dovute unicamente ai livelli di inquadramento e all'anzianità dei dipendenti. Nelle categorie dei Dirigenti e dei Quadri si denota un incremento del **gender pay gap**⁴⁹ (rispettivamente passati da -6,0% e 0,1% nel 2023 al 2,9% e 1,6% nel 2024) dovuto a due fattori principali: la dimensione ridotta di queste categorie, che amplifica l'impatto di ogni variazione salariale, e la promozione di nuove figure, soprattutto donne, che essendo appena passate da inquadramenti inferiori, hanno inizialmente uno stipendio base più basso, abbassando così la media complessiva (è passata dal 34%

⁴⁸ Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

⁴⁹ Δ retribuzione oraria (Uomini/Donne).

del 2023 al 37,4% nel 2024 la percentuale di donne con responsabilità di gestione e coordinamento⁵⁰). Nelle categorie più numerose invece le differenze retributive si sono ridotte: Impiegati da Δ 8,1% nel 2023 a Δ 7,1% nel 2024, Operai da Δ 5,9% nel 2023 a Δ 3,0% nel 2024.

Tali ultime differenze sono dovute essenzialmente al maggior numero di uomini in organico adibiti a ruoli maggiormente qualificati e ciò va ricondotto, unicamente, alla maggiore presenza sul mercato del lavoro di uomini dotati di esperienza e profilo professionale più elevato.

Nel 2023 il Gruppo ha erogato al proprio personale **incentivi e premi per un totale pari a circa 3,6 milioni di euro**⁵¹ (ulteriori rispetto agli stanziamenti riservati ai programmi di welfare aziendale), destinandoli sia a dipendenti con contratto a tempo indeterminato che determinato, occupati a tempo pieno o part time, inclusi i lavoratori somministrati.

Il rapporto tra il compenso totale annuale più alto erogato dalle società del Gruppo (a favore dell'amministratore delegato di Unifarco Spa) e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti dello stesso, nel 2024, è risultato pari a 13,3.

La politica in materia di **diritti sindacali dei lavoratori** è ispirata al principio del pieno rispetto delle libertà sindacali. In Unifarco è presente una rappresentanza sindacale unitaria - RSU - (nel 2025 le prossime elezioni per il suo rinnovo) che incontra regolarmente la Direzione del personale almeno una volta al mese. La RSU ha fruito regolarmente dei permessi sindacali per la propria attività e ha convocato assemblee sindacali rivolte a tutti i lavoratori, alle quali ha partecipato tra il 20% e il 30% della forza lavoro tra operai e impiegati. La RSU ha altresì avuto accesso a tutte le risorse utili per il più ampio esercizio dei diritti e delle libertà sindacali (saletta dedicata con armadi e pc, bacheche dedicate, accesso alla prenotazione di sale riunioni in caso di necessità).

In Unifarco è vigente un **Contratto Integrativo Aziendale** (CIA), ultima stesura siglata nel 2022, oltre a diversi accordi complementari su materie specifiche.

In sintesi, l'impianto della contrattazione aziendale in essere definisce e regola:

- il "modello partecipativo" di relazioni sindacali in azienda;
- i profili professionali definiti aziendalmente, volti a indicare percorsi di polivalenza e crescita professionale;
- gli strumenti di flessibilità oraria;
- lo smartworking come leva per migliorare la qualità del lavoro;
- il sistema di valutazione orientato allo sviluppo delle competenze;
- il part time;
- la banca ore solidale e altri strumenti di solidarietà;
- il pacchetto economico **welfare** che include, tra i vari interventi, il contributo per test scolastici, asili nido e centri estivi, l'integrazione della retribuzione mensile al 100% a fronte di malattie gravi e un buono natalizio pari a 250 per dipendente;
- l'erogazione di borse di studio a favore di figli e/o conviventi dei dipendenti aziendali attraverso la Fondazione Unifarco⁵².

Nel 2024 è stata avviata con successo la sperimentazione dell'orario differenziato in alcuni reparti aziendali. I risultati sono stati più che positivi con un'adesione del 80% dei dipendenti coinvolti in sede di prima applicazione dell'accordo. Grazie a questa iniziativa, i collaboratori possono ora scegliere liberamente tra 3 diversi orari di inizio giornata, migliorando così la conciliazione tra vita lavorativa e privata. L'iniziativa è stata confermata e verrà messa a sistema nel corso del 2025.

È, inoltre, garantito un **sistema di previdenza integrativa** articolato su due livelli, collegati rispettivamente al contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) e al contratto integrativo aziendale (CIA). In particolare, quest'ultimo prevede un "intervento di sostegno al reddito mediante previdenza integrativa", che comporta il versamento aggiuntivo aziendale di € 1.000 all'anno sul fondo contrattuale intestato al dipendente. La misura è rivolta ai lavoratori con retribuzione minima collocati nei primi due livelli di inquadramento in ordine crescente con almeno 2 anni di anzianità aziendale.

Inoltre, Unifarco ha contribuito con **oltre 580.000 euro** all'abbattimento del **costo pro-capite dei pasti fruiti** dai propri dipendenti presso la mensa aziendale e ciò ha consentito di limitare la spesa complessiva sostenuta da questi ultimi a **non oltre 100.000 euro** circa. Per i dipendenti che non usufruiscono del servizio mensa è messo a disposizione da parte dell'azienda un buono annuale del valore di 190 euro da spendere attraverso la piattaforma di welfare.

⁵⁰ Vedi pagina 31
⁵¹ Valorizzati a "costo azienda".
⁵² Vedi successivo Cap 3.2, Par. "La Fondazione Unifarco".

LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Le società del Gruppo Unifarco operano, a tutti i livelli, con il fine di **garantire la salute e la sicurezza dei propri collaboratori** ma anche condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale in piena compliance alle normative vigenti in materia nei diversi Paesi in cui esse operano. Unifarco si è dotata di un **Sistema di Gestione della Sicurezza del Lavoro** certificato e conforme allo standard **ISO 45001**.

L'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro rappresentano elementi imprescindibili nella gestione di ogni attività d'impresa; è pertanto indispensabile che ciascun dipendente vi contribuisca. Di conseguenza vengono valutati tutti i rischi per l'integrità fisica e la salute del personale anche nell'organizzazione degli ambienti di lavoro, nella scelta di macchinari e attrezzature adeguate, nelle modalità di impiego di sostanze o preparati chimici necessari in produzione o nei laboratori.

Tutte le decisioni, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute sul lavoro, devono tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alla persona - in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle postazioni di lavoro e la scelta dei metodi di produzione - per attenuare il ricorrere di prestazioni monotone o ripetitive o per ridurre gli effetti di queste sulla salute;
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è meno;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto a quelle di protezione individuale.

La prevenzione è programmata, mirando ad un complesso coerente che integra in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

Tutti i lavoratori del Gruppo, di ogni categoria e livello, sono **assicurati** dai rischi relativi ad infortuni professionali e nei loro confronti è stata **garantita la formazione in materia di salute e sicurezza** prevista dalle norme di legge vigenti in materia (circa 2.900 le ore di formazione specifica erogate nel corso del 2024).

Tabella 3.1.6: Infortuni sul lavoro del Gruppo e relativi indici

	2024		2023	
	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI	DIPENDENTI	SOMMINISTRATI
Nr. infortuni registrati	4	0	3	0
di cui mortali	0	0	0	0
di cui con gravi conseguenze ⁵³	0	0	0	0
Ore lavorate	1.209.546	26.737	1.113.425	36.455
Indice di frequenza⁵⁴	3,31	0,00	2,69	0,00
Indice di mortalità	0,00	0,00	0,00	0,00
Indice di frequenza inf.ni con gravi conseguenze	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2024, la causa degli infortuni verificatisi (4 in totale) è stata di natura accidentale e dovuta a lievi lesioni causate da traumi e un'ustione. Nessun infortunio verificatosi ha generato lesioni permanenti per i lavoratori colpiti e ciascuno di essi, dopo il periodo di prognosi, è tornato regolarmente al lavoro senza conseguenze. I giorni di malattia garantiti ai dipendenti e necessari per la corretta ripresa lavorativa sono stati in totale 44, il 15% in meno rispetto a quelli del 2023 (52 giorni).

Il numero totale di infortuni registrati non include quelli verificatisi in itinere (2 casi) poiché avvenuto senza l'uso di mezzi di trasporto ovvero utilizzando quelli di proprietà dell'infortunato e pertanto non veicoli aziendali o appartenenti a flotte aziendali o in occasione di trasporti organizzati dalle società del Gruppo.

⁵³ Per "infortuni con gravi conseguenze" si intendono quelli che hanno comportato un'assenza dal lavoro superiore a 180 giorni.
⁵⁴ L'indice di frequenza è dato dal rapporto tra il numero di infortuni e il totale delle ore lavorate nel periodo (anno), *1.000.000.



3.2 IL SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

Il Gruppo Unifarco sostiene la **diffusione della cultura e del benessere** in forma diretta o indiretta, sviluppando o offrendo supporto economico a progetti di elevato contenuto sociale, storico e scientifico a livello locale, nazionale ed internazionale.

Sulla base di questi presupposti, le società del Gruppo mantengono relazioni strette e continue con le comunità, le istituzioni locali e gli organismi che promuovono iniziative a supporto di persone in difficoltà o con problemi di salute. La collaborazione si estende inoltre anche a progetti culturali, di valorizzazione del territorio e supportiamo la pratica sportiva, in particolare per i giovani e gli anziani, soprattutto se di natura dilettantistica.

Nel corso del 2024 sono stati dedicati a tali scopi oltre 600 mila euro a favore di circa 300 beneficiari impegnati nella realizzazione di iniziative culturali, di utilità sociale, di valorizzazione del territorio o di attività sportive, con finalità non lucrative. Tali donazioni hanno **generato un maggior beneficio indiretto a favore dei relativi beneficiari pari a circa 1.255 mila euro**⁵⁵.

La maggior parte delle risorse anzidette (51%) sono state attribuite a enti, associazioni, operatori locali e non (117 i beneficiari complessivi), promotori di **progetti aventi finalità di sostegno sociale e solidale** ovvero impegnati nella realizzazione di attività di prevenzione e promozione della salute. Tra le diverse iniziative si evidenziano:

- 1) la donazione di un Ecotomografo per la diagnosi precoce dell'osteoporosi dal valore di 42.000 € al reparto di gastroenterologia dell'Ospedale di Feltre – ULSS 1 Dolomiti
- 2) il finanziamento, tramite l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC), di una borsa di studio biennale per una ricercatrice o un ricercatore che intenda svolgere il proprio lavoro sul tema dei tumori femminili dal valore di 25.000 €.

Alla valorizzazione del **territorio** bellunese e delle sue peculiarità è stato riservato il 19% del totale investito (circa 40 i beneficiari). Tra gli altri, meritano di essere ricordati in questo ambito gli interventi a favore della salvaguardia delle potenzialità turistiche **del Nevegal**, un colle situato nelle Prealpi Bellunesi, meta ideale per trascorrere giornate all'insegna dello sport, del divertimento e del contatto con la natura durante tutto l'arco dell'anno; nonché gli interventi destinati alla salvaguardia della biodiversità locale⁵⁶.

Il 22% degli investimenti è stato dedicato alla sponsorizzazione di **attività sportive** per diffondere la cultura dello sport e per aumentare il benessere fisico principalmente tra i giovani (oltre 80 i beneficiari tra squadre e circoli sportivi in tutta Italia). Il 7% è stato indirizzato al sostegno di proposte in ambito **culturale** (circa 30 beneficiari), come, ad esempio, progetti editoriali di divulgazione scientifica o l'organizzazione della mostra "Erbari, curarsi e nutrirsi con le erbe nei secoli".

Nel corso dell'anno sono stati realizzati infine circa **10 progetti grafici** realizzati dalla tipografia interna di Unifarco a beneficio di enti del territorio (calendari, brochure informative, notiziari).

Nel corso del 2024 non sono stati registrati significativi impatti negativi, potenziali e attuali sulle comunità locali.

Informazioni di dettaglio sulle iniziative sociali e culturali sono costantemente disponibili sul sito www.unifarco.it. Nonché sinteticamente riportate all'interno della Relazione d'Impatto di Unifarco Spa - Società Benefit.

⁵⁵ L'importo indicato (600 mila euro) include liberalità in denaro oltre al controvalore (a costo ex-factory) di prodotti donati. L'ammontare del beneficio indiretto (1.255 mila euro) è stato calcolato considerando il controvalore dei prodotti donati al prezzo di vendita al pubblico.

⁵⁶ Vedi pag. 50.

LA FONDAZIONE UNIFARCO

Nel corso del 2024 sono state garantite le risorse necessarie per far fronte agli impegni istituzionali della Fondazione Unifarco, un ente di diritto privato senza fini di lucro costituito con la finalità di:



- realizzare direttamente o indirettamente opere, servizi e iniziative aventi esclusivamente finalità di solidarietà sociale e umanitaria nei settori dell'educazione, dell'assistenza sociale e sanitaria, dell'istruzione, della ricreazione, nonché della ricerca medica e scientifica.
- Individuare e realizzare iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale, esprimendosi con umanità e riservatezza.

I PROGETTI EDITORIALI

Anche nel corso del 2024 Unifarco si è impegnata a diffondere la cultura del benessere e della tradizione farmaceutica attraverso **periodici e pubblicazioni** dedicati al pubblico e ai farmacisti:

- **FARMACISTI PREPARATORI**, periodico quadrimestrale che offre consigli di bellezza e di benessere distribuito gratuitamente al consumatore finale attraverso un cospicuo numero di farmacie clienti, nel corso del 2024 sono state inviate 925.000 copie a oltre 1.000 farmacie.
- **MAGAZINE ONLINE**: nei siti web dei propri marchi, Unifarco pubblica costantemente approfondimenti scientifici e consigli pratici di benessere o bellezza ("I Consigli di Farmacisti Preparatori", "Dolomia Magazine", "SkinMag di Ceramol", "Biomalife Magazine", e-book "Attività Fisica Pro-Longevity").
- **"ATTI E MEMORIE, Rivista di Storia della Farmacia"**, pubblicazione scientifica (ISSN 2421-5392) con cadenza quadrimestrale, edita dal 1984 e realizzata in collaborazione con l'Accademia Italiana di Storia della Farmacia. Unifarco, che ne cura la redazione, invia gratuitamente la rivista ai propri soci e alle farmacie clienti, alle maggiori biblioteche, alle facoltà di Farmacia e a tutti coloro che ne facciano specifica richiesta.

Unifarco contribuisce alla cultura tradizionale farmaceutica anche attraverso la partecipazione a **Congressi di storia della Farmacia** e con la propria **Biblioteca Museo**: una raccolta digitale di tutti i documenti storici sulla cultura e la tradizione farmaceutica in possesso dell'azienda. Dal portale Biblioteca Museo⁵⁷ è inoltre possibile accedere ad un tour virtuale dell'**Antica Farmacia**, un ambiente ricostruito all'interno della sede aziendale, con arredi e attrezzature originali del XIX secolo, con lo scopo di custodire e rappresentare l'antica arte farmaceutica.

Nel corso del 2024 Unifarco si è impegnata infine nell'organizzazione della mostra "Erbari, curarsi e nutrirsi con le erbe nei secoli" patrocinata dall'Accademia Italiana di Storia della Farmacia presso la Tipoteca Antiga di Cornuda (Treviso). La mostra ha permesso ai partecipanti di ripercorrere la storia del sapere legato alle erbe, raccontando i segreti del mondo vegetale.



⁵⁷ www.museo.unifarco.it.

4.

ECONOMY



4.1 LA CENTRALITÀ DELLA RICERCA

La ricerca è il cuore di tutte le attività del Gruppo Unifarco a cui, nel corso del 2024, sono stati dedicati investimenti per oltre **5 milioni di euro** complessivi (2,9% dei Ricavi delle vendite consolidati). **Forte integrazione e collaborazione sinergica** tra le società che ne fanno parte sono i presupposti che contraddistinguono la gestione di ogni progetto intrapreso per la messa a punto di nuovi processi, lo sviluppo di nuovi prodotti o il restyling migliorativo di quelli esistenti.

Al centro il ruolo strategico di **Unired S.r.l.**, vero e proprio **polo di riferimento per la ricerca di base**, sia nell'ambito delle formulazioni ad uso topico, sia di quelle alimentari, entrambe affrontate costantemente in un'ottica di Eco-design.

Nel loro lavoro, i **due laboratori di Unired S.r.l.** si affiancano ai due di **Duepipharma S.r.l.**, recentemente approntati per la ricerca nell'ambito degli integratori alimentari, a quello di **Perlapelle S.r.l.**, destinato alla messa a punto dei prodotti MyCli, oltre ai sei strutturati all'interno di **Unifarco** dedicati rispettivamente alla ricerca di base e applicata in ambito cosmetico, in quello nutraceutico, alle formulazioni di make-up, alla ricerca e lo sviluppo di Estratti Vegetali, ai controlli qualità.

23 i brevetti depositati (di cui 21 concessi) al 31 dicembre 2024 frutto della anzidetta **stretta integrazione sinergica in area R&D** tra le società del Gruppo.

Confermando l'approccio ispirato all'**Open Innovation** per la generazione dell'innovazione, il Gruppo ha rinsaldato anche nel 2024 la collaborazione con diversi atenei ed organismi di ricerca nazionali e internazionali, tra i quali:

- **Università di Padova, Ferrara, Venezia** (Dipartimenti di: Scienze Farmaceutiche, Medicina Molecolare, Scienze Molecolari e Nanosistemi, Scienze Chimiche Farmaceutiche e Agrarie)
- **Università di Bologna** (Dipartimento di Medicina e Chirurgia)
- **Università di Roma - Campus Biomedico** (Dipartimento di Medicina Sperimentale)
- **Università di Napoli** (Dipartimento di medicina Clinica e Chirurgia)
- **Università di Barcellona** (Istituto di Chimica avanzata - CSIC)
- **Università di Siviglia** (Dipartimento di Sport e Informatica)

Inoltre, in un'ottica di piena e proficua condivisione e interscambio di esperienze e competenze specialistiche, Unifarco e Unired S.r.l. hanno cooperato per la presentazione di propri contributi in occasione di **corsi accademici, congressi e simposi a carattere nazionale e internazionale** nonché per la pubblicazione di interventi su riviste di divulgazione scientifica e non solo. A titolo di esempio si citano le partecipazioni e i contributi forniti a:



7° IPCE

Venezia, giugno 2024

Contributo Unifarco:

"Skin disorders: new effective treatments from sustainable resources"



Congresso Nazionale SiNut XIV Ed

Bologna, settembre 2024

Contributo Unifarco:

"Integratore a base di e.s. di Boswellia serrata, PEA e Vitamina B6 per il miglioramento della sintomatologia dolorosa percepita"



11° FTC Food chemistry & technology

Valencia, ottobre 2024

Contributi Unifarco:

"Innovative technologies for the development of nutraceutical products"



ISAD - 14° George Rajka Int. Symposium on Atopic Dermatitis

Doha, ottobre 2024

Contributo Unifarco:

"Atopic Dermatitis: Emoalient Formulation Design"



Pubblicazione Applied Science

novembre 2024

Contributo Unifarco:

"An integrated approach to develop innovative, sustainable and effective cosmetic ingredients: the case report of wild strawberry waste extract"



Beyond the Skin

Milano, novembre 2024

Contributo Unifarco:

"Sapone e cute: nemici o amici?"



Congresso Nazionale Congiunto SIDerP - SIAIP

Padova, febbraio 2024

Contributo Unifarco:

"La disinfezione della cute nelle varie età (neonato, bambino, adolescente)"



45° Congresso SIME

Roma, maggio 2024

Contributo Unifarco:

"Dai sieri ai solari: I prodotti essenziali per la cosmesi antiage dell'uomo"



Scuola del microbioma VII Ed

Torino, maggio 2024

Contributo Unifarco:

"Acido butirico e PEA per il controllo dell'infiammazione e della permeabilità intestinale"

4.2 QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Il 100% dei prodotti delle società del Gruppo Unifarco viene sviluppato seguendo una filosofia formulativa precisa, nella quale la valutazione delle materie prime in termini di efficacia e sicurezza risulta prioritaria. Gli ingredienti utilizzati, oltre a rispondere a tutti requisiti di legge previsti in campo cosmetico, vengono dosati in formula in concentrazioni sostenute da razionali precisi.

I PIANI DI SICUREZZA SULLE MATERIE PRIME

In Unifarco un ingrediente è giudicato “sicuro” solo dopo averne verificato le caratteristiche chimico-fisiche, il processo di produzione (estrazione vegetale, produzione di sintesi, sintesi green-sostenibili, biotecnologia), la qualità e il grado di purezza. Sul fronte delle materie prime, la gestione della sostenibilità formulativa viene supportata da due **piani portanti**:

- **Piano del Risk Assessment delle materie prime con attenzione ai rumors**

è il piano di valutazione della sicurezza degli ingredienti che segue liste accreditate con attenzione alle esigenze di mercato basandosi sui presupposti di prevenzione e di monitoraggio. Il piano prevede l'attenta valutazione della sicurezza dei prodotti finiti (Safety Evaluation), partendo dagli aspetti di esposizione agli ingredienti/prodotto (NOAEL), per valutare il corretto profilo di utilizzo e il margine di sicurezza del prodotto in toto (SED, MOS).

- **Piano della Purezza, Origine ed Identità delle Materie prime**

l'obiettivo del piano è garantire che le sostanze utilizzate nei prodotti abbiano sempre caratteristiche definite di purezza, origine e identità. L'obiettivo viene raggiunto attraverso una rigorosa selezione dei produttori di materie prime, non solo dei distributori, e nel monitoraggio continuo e consapevole dei dati analitici interni ed esterni. Le materie prime acquistate vengono selezionate dopo rigorosi test di efficacia cosmetica in vitro e in vivo effettuati dal produttore. Le materie prime innovative messe a punto nei laboratori aziendali vengono sottoposte a test selezionati che ne comprovino l'efficacia e consentano, se del caso, l'avvio del processo di brevettazione.

LA SICUREZZA DEL PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo è affidato a personale altamente qualificato (gli specialist di sicurezza prodotto) e a impianti tecnologicamente avanzati. Tutto ciò per rispettare le norme di buona fabbricazione (Good Manufacturing Practice).

Il sistema di valutazione (Safety Assessment) - descritto nel Regolamento (CE) 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, sui prodotti cosmetici, Allegato I: “Relazione sulla **sicurezza del prodotto cosmetico**” - prende in considerazione la formula ed il processo secondo un approccio evoluto dove la valutazione inizia già in fase concettuale e creativa e segue il prodotto in tutta la sua vita. Per ogni cosmetico viene redatto, al termine dell'iter di sviluppo, il PIF (Product Information File) che include tutte le informazioni sullo stesso, compresa la valutazione della sicurezza. Al termine del processo, i prodotti vengono registrati nel portale europeo CPNP (Cosmetic Products Notification Portal).

LA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA COSMETICA

In Unifarco un ingrediente è giudicato “efficace” valutando studi pubblicati in letteratura e sulla base delle conferme ottenute in fase avanzata di sviluppo del prodotto. La valutazione dell'efficacia cosmetica viene



effettuata non solo attraverso **rigorosi test sulle materie prime**, ma anche attraverso **test su prodotto finito**, sia con studi in vivo su volontari (valutazione “soggettiva”, valutazione “oggettiva”, valutazioni strumentali, valutazione clinica dell'esperto), sia in vitro.

Di seguito alcuni degli enti certificati di cui si avvalgono i laboratori di Unifarco per i test su prodotto finito:

- **Mérieux NutriScience** (Francia, Italia)
- **Helioscreen** (Francia)
- **Prodigest** (Belgio)
- **Bio Basic Europe** (Italia)
- **VitroScreen** (Italia)
- **Neotron** (Italia)
- **Lab Analysis** (Italia)

Il protocollo applicato nei test strumentali rispetta le linee guida EE MCO (European Group on Efficacy Measurement of Cosmetics and Other Topical Products).

INFORMAZIONI COMPLETE IN ETICHETTA

In linea con i valori di sicurezza ed efficacia che guidano l'operato di tutte le società del Gruppo, la scelta di una comunicazione chiara gioca un ruolo fondamentale nei confronti dei farmacisti e dei consumatori.

Dalla comunicazione dedicata ai professionisti a quella destinata al punto vendita, tutti i contenuti destinati ad essere proposti sono realizzati nel pieno rispetto della normativa vigente.

L'**etichetta** è il biglietto da visita del prodotto e, di norma, il primo ambito di controllo delle Autorità competenti, il terreno comune dove gli aspetti comunicativi incontrano quelli regolatori e di mercato. Gli esperti dell'Area Product Quality Assurance di Unifarco supportano le società del Gruppo per tutti gli aspetti di compliance anche in questo ambito.

Nell'elaborazione dell'etichetta vengono seguite regole basilari:

- gestione dei livelli di comunicazione del **claim** differenziando il farmacista e il consumatore;
- dichiarazione della persona responsabile e dei suoi riferimenti, nel rispetto delle diverse normative presenti nelle nazioni dove il prodotto verrà distribuito;
- verifica di opportunità sull'inserimento o meno di frasi di attenzione o claim di sicurezza in ragione dei test realizzati sul prodotto e degli ingredienti contenuti.



4.3
LA RESPONSABILITÀ VERSO
LE FARMACIE E I CONSUMATORI

Il Gruppo Unifarco ama lavorare con i propri farmacisti clienti ed ha a cuore la loro indipendenza. Sono consiglieri di buona salute e vogliono confermarsi autorevole punto di riferimento per le persone che a loro si rivolgono per consigli personalizzati. Il Gruppo crede negli stessi valori e condivide la stessa idea di farmacia. Con loro vengono costruite strategie comuni e condiviso il futuro.

I farmacisti rappresentano senza dubbio il più importante stakeholder per le società del Gruppo Unifarco, professionisti che credono nella relazione qualificata alla base del rapporto con i propri clienti. Ogni anno vengono investite risorse ingenti nella loro formazione, tecnica e specialistica, incontrandone diverse migliaia per offrire un supporto didattico efficace attraverso corsi sempre aggiornati, tenuti da professionisti di altissimo livello.

In particolare, nel corso del 2024, il Gruppo ha organizzato in via diretta oltre 3.200 iniziative di carattere formativo articolate nei seguenti formati:

- **Formazione in-store:** svolta da nostri incaricati direttamente in farmacia;
- **Eventi in presenza:** corsi in presenza a partecipazione allargata;
- **Webinar:** corsi erogati in diretta sul web;
- **Corsi online:** disponibili in streaming sul web.

A queste iniziative hanno aderito circa 2.200 farmacie clienti italiane con oltre 6.200 farmacisti partecipanti (singoli utenti) per un totale di oltre 100.000 partecipazioni complessive.

Oltre alle attività didattiche erogate direttamente, Unifarco ha istituito la scuola di alta formazione **Pharma Health Institute (PHI)** con lo scopo di accompagnare il farmacista in un percorso completo di formazione post-laurea nell'ambito della Medicina Funzionale, per costruire e far evolvere una figura professionale altamente qualificata, convinta che il suo ruolo sia fondamentale per sostenere la persona nella ricerca di uno stato di salute ottimale e durevole nel tempo. Chiamiamo questa figura **"Farmacista Funzionale"**.



Nel corso del 2024 **Pharma Health Institute**, attraverso la propria piattaforma web⁵⁸, ha messo a disposizione dei propri allievi 151 corsi di formazione per un totale di 280 ore di contenuti didattici online a cui hanno partecipato 2.000 farmacie con circa 6.000 farmacisti partecipanti (singoli utenti) per un totale di oltre 52.000 partecipazioni complessive.

Durante l'anno sono stati anche organizzati 4 convegni di gastroenterologia dal titolo "Malattia diverticolare ed alvo alterno: l'approccio funzionale", rivolti a farmacisti, medici e nutrizionisti. Questi eventi, organizzati nelle città di Roma, Milano, Bologna e Treviso, hanno visto la partecipazione di oltre 500 professionisti sanitari.

Un'altra importante attività svolta da PHI è l'organizzazione dei FAD (Formazioni A Distanza), la cui fruizione permette il riconoscimento di crediti ECM (Educazione Continua in medicina) regolati delle disposizioni di legge vigenti in materia. Nel 2024 sono stati distribuiti 3.000 Coupon tra farmacisti, gastroenterologi, medici, nutrizionisti, per accedere gratuitamente ad un corso FAD da 50 crediti ECM focalizzato sulle problematiche gastrointestinali.

Complessivamente, le opportunità formative promosse dal Gruppo a beneficio della comunità di farmacisti clienti hanno registrato nell'anno oltre 155.000 partecipazioni (140.000 le partecipazioni alle attività formative organizzate dalla Capogruppo⁵⁹).

⁵⁸ Raggiungibile dal sito www.pharmahealthinstitute.com
⁵⁹ Vedi pagina 32

La responsabilità verso le farmacie e i loro clienti impone che tutti i prodotti di Unifarco, realizzati internamente o da terzi, vengano sviluppati secondo un iter stabilito, messi in stabilità, validati e ne sia verificata la conformità alle normative di riferimento. Tutte le attività vengono registrate in applicativi dedicati e dopo l'immissione in commercio viene attuata la sorveglianza sul mercato; in particolare tutti i lotti produttivi vengono controllati eseguendo i test di sicurezza necessari. Tutti gli integratori vengono controllati secondo la regolamentazione HACCP.

Qualora taluni prodotti già immessi in commercio vengano successivamente ritenuti non conformi, si procede al loro immediato ritiro dal mercato.

La Società registra e verifica costantemente qualsiasi tipo di "irregolarità" di prodotto o di processo segnalata dalle farmacie o intercettata dalle procedure di controllo interno, così da consentire di predisporre azioni di miglioramento continuo sul proprio operato e su quello dei fornitori.

Tutte le contestazioni e le segnalazioni di "irregolarità" sono classificate e registrate a sistema così da consentire l'analisi delle anomalie emerse, determinarne le cause e attivare le più opportune azioni per la mitigazione/riduzione del rischio e le conseguenti azioni di miglioramento. Di ciò viene data evidenza nel **Riesame della Direzione** elaborato periodicamente.

La Tabella 4.3.1 sintetizza i risultati del monitoraggio anzidetto. Al riguardo:

- I **Reclami su prodotto** sono quelli segnalati dalle farmacie clienti e riguardano essenzialmente pack difettosi o prodotti venduti non integri nel contenuto. Nel 2024 la loro ricorrenza si è attestata a **173 casi** ogni milione di pezzi venduti; la numerosità è data per lo più dalla difettosità del packaging di alcuni specifici lotti di prodotto ("Insettopellente") e dalle code di criticità già riscontrate negli anni precedenti: (ad esempio l'impiego nel prodotto **"Soluzione micellare"** di una nuova tipologia di tensioattivo destinato a migliorarne l'efficacia ma che ha determinato una schiumosità del contenuto ritenuta poco gradevole per quanto del tutto innocua).
- I **Reclami su consegne** riguardano invece irregolarità del servizio di consegna dei prodotti venduti alle farmacie quali, in particolare, colli pervenuti manomessi o danneggiati ovvero consegnati in ritardo o con un contenuto difforme da quanto ordinato. In questo caso la loro incidenza sul totale delle spedizioni effettuate risulta nel complesso in diminuzione nel 2024 (diminuiscono sensibilmente i casi imputabili alla logistica interna che compensano l'aumento delle non conformità dei corrieri).
- I **Nostri reclami verso fornitori** emergono dai controlli interni circa "irregolarità" dei prodotti o dei servizi forniti da terzi. Nel 2024 i dati raccolti evidenziano valori in diminuzione che vanno però ricondotti a una diversa rendicontazione delle irregolarità sui tempi di consegna. Nel corso dell'anno è stata definita la corretta procedura per la raccolta e la gestione di tutte le non conformità riconducibili ai fornitori che permetterà una migliore analisi dei dati e soluzione delle criticità.
- Infine, le **Anomalie interne** inglobano sia le anomalie individuate nel processo produttivo, sia le anomalie ambientali e di sicurezza riferite all'attività aziendale nel suo complesso. Sono rilevate direttamente dagli addetti ai vari processi o emergono nel corso degli audit interni ovvero da quelli effettuati dagli Enti di certificazione (nel 2024 nessuna non conformità riscontrata in sede di audit). L'incremento 2024, frutto delle sole registrazioni interne, è indice dell'impegno dell'organizzazione nell'anticipare la rilevazione di criticità prima che il loro impatto si manifesti.

Tabella 4.3.1: Unifarco: numero di reclami (per tipologia) e anomalie interne⁶⁰

	2024	2023	Var 24/23
Reclami su prodotto (n.)	1.017	763	33,3%
Inc. (ppm) ⁶¹ reclami su prodotto (n.) su pezzi venduti (n.)	173	120	44,5%
Reclami su consegne (n.)	2.617	2.675	-2,2%
Inc. % reclami su consegne (n.) su totale spedizioni (n.)	1,3%	1,3%	-2,3%
Nostri reclami verso fornitori (n.)	1.272	2.142	-40,6%
Inc. % nostri reclami verso fornitori (n.) su consegne (n.)	13,3%	21,3%	-37,4%
Anomalie interne (n.)	589	140	320,7%

⁶⁰ Le informazioni relative ai reclami riferiti al 2023 non corrispondono esattamente con quelle riportate nell'edizione del Bilancio di Sostenibilità consolidato pubblicato lo scorso anno. Le differenze sono dovute all'affinamento delle metodologie di raccolta e gestione delle segnalazioni di non conformità.
⁶¹ "parti per milione": i valori in tabella sono dati dalla formula: nr. reclami nell'anno / nr. pezzi venduti nell'anno x 1.000.000

4.4 LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI FORNITORI

Le relazioni con i fornitori sono ispirate ai principi contenuti nel Codice Etico di Unifarco e sono oggetto di costante e attento monitoraggio.

Sul sito della Società⁶² è pubblicato il **Codice di condotta dei fornitori** ai cui termini devono attenersi tutti i soggetti che vogliono far parte della propria catena di fornitura di beni e di servizi.

Il rapporto di partnership che si instaura tra Unifarco e i propri fornitori è definito e qualificato attraverso una **procedura specifica** del sistema di gestione aziendale che permette di selezionare e/o classificare i fornitori dei prodotti finiti (integratori, dispositivi medici, cosmetici e make-up) sulla base di criteri distinti con le relative modalità di valutazione, tra le quali:

- criticità prodotto/processo
- criticità della tecnologia impiegata
- sostenibilità produttiva
- sistemi di gestione per la qualità

Tra le informazioni ritenute necessarie vengono acquisite indicazioni relative ai **Sistemi di Gestione** certificati in ambito **ambientale** (ISO 14001), in tema di **salute e sicurezza sul lavoro** (ISO 45001) nonché sul numero e sulla gravità degli **infortuni sul lavoro** occorsi nell'arco dell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda i **fornitori di materie prime**, la selezione e/o classificazione degli stessi è effettuata dall'area R&D sulla base di diversi parametri comprendenti: tipologia di materia prima, unicità, fonte (naturale, sintetica o sostenibile), innovazione, qualità e affidabilità del fornitore in termini commerciali/finanziari.

Il processo di indagine e controllo della catena di fornitura è costituito da un primo contatto diretto che nasce dall'esigenza di acquisire un nuovo fornitore, si provvede successivamente alla sua validazione, mediante forniture di prova e audit on-site.

L'azienda raccoglie le informazioni di interesse ed esegue la qualificazione dei nuovi fornitori e annualmente la valutazione di quelli già acquisiti con particolare attenzione ai fornitori di materiali e/o servizi valutati a maggior rischio.

Nelle politiche di approvvigionamento di tutte le società del Gruppo viene data **priorità alla collaborazione con fornitori italiani** nei confronti dei quali, nel 2024, è stato concentrato il **92%** della spesa complessiva sostenuta per gli acquisti di beni e servizi.

Le stesse società si avvalgono esclusivamente di fornitori che operano in conformità alle normative vigenti.

⁶² <https://assets.unifarco.it/portale2017/it/Assets/sostenibilita/la-gestione-delle-risorse/FORNITORI%20-%20Codice%20Condotta%20Fornitori.pdf>

4.5 RISULTATI ECONOMICI

Nel contesto internazionale l'anno appena concluso è stato caratterizzato da una netta **attenuazione dell'inflazione dell'area euro**, stabilizzatasi intorno al 2,4% nel 2024 (fonte Eurostat) che tuttavia non ha determinato un'immediata ripresa dei consumi. Infatti, il **perdurare dei conflitti** russo-ucraino e israelo-palestinese, l'instabilità politica emersa in Germania e Francia nel corso dell'anno e gli annunci di inasprimento della politica commerciale da parte della nuova amministrazione statunitense hanno alimentato l'incertezza geopolitica già emersa negli anni precedenti contribuendo al generale **indebolimento dei consumi e rallentando la crescita del PIL**, che nel 2024 nell'area euro si è fermata allo 0,7% (fonte Eurostat). Inoltre, nonostante l'allentamento della politica monetaria effettuato dalla BCE nel corso dell'anno abbia contribuito a rendere meno onerosi i prestiti a famiglie e imprese, le condizioni di finanziamento rimangono stringenti, provocando inevitabili **rallentamenti anche sul fronte degli investimenti**.

Gli effetti di tali dinamiche globali si sono riflessi anche sull'andamento del **canale farmacia** che, nel mercato Italia, registra una **crescita di fatturato pari al 2,2%**, con volumi sostanzialmente stabili (-0,6% rispetto al 2023). Nonostante la farmacia si confermi il canale dominante per farmaci da banco senza prescrizione e parafarmaci, è in continua crescita la tendenza ad acquistare online, con inevitabili riflessi anche sulle vendite di prodotti nutrizionali e cosmetici che spesso vengono acquistati contestualmente ai farmaci da banco.



Nell'ambito dell'area commerciale in farmacia, in Italia si evidenzia la performance del segmento **dermocosmesi e automedicazione**, core business di Unifarco, che, pur risentendo dell'andamento del canale, cresce comunque del 5,1% a valore e dell'1,1% a volumi. In questo mercato, **Unifarco si posiziona ancora al secondo posto per la vendita cumulata di cosmetici, make-up e integratori** con una **crescita superiore di un punto percentuale rispetto alla media di mercato** a valore (6,1%) e a volumi (2,0%), confermando ancora una volta la grande fiducia che i consumatori dimostrano verso l'offerta Unifarco. Anche i dati di sell-out relativi ai singoli segmenti del mercato farmacia Italia evidenziano l'ottimo risultato conseguito da Unifarco che si posiziona al **secondo posto per la vendita di dermocosmesi, al primo per i dermatologici**, al quinto per gli integratori, al quarto per il make-up e al primo per altri alimenti e dietetici (fonte NewLine).

Complessivamente i **ricavi delle vendite del Gruppo** si sono attestati **182,9 mln €**, con un **incremento del 10,5%** rispetto all'esercizio precedente⁶³.

Il grande apprezzamento per la proposta Unifarco emerge anche in tutti i core markets europei in cui il Gruppo realizza importanti crescite a doppia cifra, grazie all'esportazione consapevole del proprio modello di business, adattato alle peculiarità dei singoli paesi. In particolare, si evidenziano gli **ottimi risultati del community brand Farmacisti Preparatori** e degli own brands presenti all'estero che complessivamente consentono di crescere in Spagna del 21%, in Germania del 15,6%, in Francia e Belgio del 18,1% e in Austria del 17,1%.

In crescita sostenuta il fatturato di tutti i brand del Gruppo: Farmacisti Preparatori **+6,1%**, Unifarco Biomedical - Ceramol **+19,1%**, Dolomia **+0,7%**, altri brand⁶⁴ cumulativamente **+29,8%**.

Maggiori e più dettagliate informazioni riguardo i risultati economici di Unifarco Spa e controllate sono rinvenibili nei Bilanci redatti e approvati a norma di legge.

Tabella 4.5.1: Indicatori economici del Gruppo (valori in 000 euro)

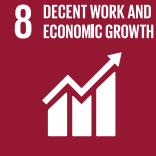
	2024	2023
Ricavi delle vendite	182.886	165.455
Valore globale della produzione	187.120	175.547
Margine operativo lordo (Ebitda)	27.675	22.033
% sui ricavi di vendita (Ebitda margin)	15,1	13,3
Risultato operativo (Ebit)	17.038	13.398
% sui ricavi di vendita (Ebit margin)	9,3	8,1
Reddito ante imposte	14.162	10.812
Reddito di esercizio (Pat)	9.730	7.677
% sui ricavi di vendita (Pat margin)	5,3	4,6

Tabella 4.5.2: Indicatori economici della Società Capogruppo (valori in 000 euro)

	2024	2023
Ricavi delle vendite	142.905	132.924
Valore globale della produzione	150.253	144.341
Margine operativo lordo (Ebitda)	18.725	13.714
% sui ricavi di vendita (Ebitda margin)	13,1	10,3
Risultato operativo (Ebit)	12.377	8.623
% sui ricavi di vendita (Ebit margin)	8,7	6,5
Reddito ante imposte	12.414	8.527
Reddito di esercizio (Pat)	9.061	6.571
% sui ricavi di vendita (Pat margin)	6,3	4,9

⁶³ Da segnalare che il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2024 comprende per la prima volta la società Unifarco France SAS, costituita formalmente il 3 ottobre 2023.

⁶⁴ Mycli +24,3%, Keylife +12,0%, Biomalife +76,7%



4.6 IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La riclassificazione del bilancio economico permette di identificare la ricchezza creata (valore generato) dall'attività d'impresa delle società del Gruppo (principalmente dai ricavi delle vendite o da altri ricavi e proventi, inclusi quelli da partecipazioni), nonché il **valore distribuito** agli stakeholder nel corso dell'anno (fornitori, dipendenti, banche e altri finanziatori, azionisti, Pubblica Amministrazione, comunità) ed, infine, il valore trattenuto all'interno delle aziende (soprattutto in funzione di riserve, ammortamenti e accantonamenti).

Tabella 4.6.1:
valore generato, distribuito e trattenuto (e incidenza percentuale) dal Gruppo Unifarco e dalla Società Capogruppo

VOCI MODELLO EVG&D	Gruppo Unifarco			Società Capogruppo		
	€ (000)	inc. %		€ (000)	inc. %	
VALORE GENERATO	187.195	100%	100%	151.798	100%	100%
Valore economico generato	187.195			151.798		
VALORE DISTRIBUITO	171.347	100%	92%	138.381	100%	91%
Fornitori	115.458	67,3%		99.905	72,2%	
Dipendenti	43.377	25,3%		31.018	22,4%	
Istituti di credito, altri finanziatori	2.951	1,7%		1.508	1,1%	
Azionisti	4.264	2,6%		1.800	1,4%	
Pubblica Amministrazione	4.687	2,7%		3.346	2,4%	
Comunità	610	0,4%		604	0,4%	
VALORE TRATTENUTO	15.848	100%	8%	13.616	100%	9%
Ammortamenti	10.106	64,6%		5.887	43,9%	
Accantonamenti	531	3,4%		461	3,4%	
Imposte anticipate o differite	-255	-1,6%		7	0,1%	
Rettifiche di valore di att. finanziarie	0	0,0%		0	0,0%	
Utile di esercizio destinato a riserva	5.466	33,7%		7.261	52,6%	

Nel corso del 2024 il valore distribuito (92% della ricchezza complessiva generata dal Gruppo, 91% dalla Capogruppo) è stato ripartito per le seguenti finalità:

- ai **Fornitori** soprattutto per l'acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo insieme a merci e servizi.
- ai **Dipendenti** del Gruppo (ai quali è attribuito quasi un quarto di tutta la ricchezza distribuita nell'anno) per il pagamento di retribuzioni e premi, il riconoscimento di benefit e altri vantaggi connessi alle politiche di welfare attuate a loro favore.
- a **Banche e altre società finanziarie** per il pagamento di interessi e oneri sui finanziamenti concessi.
- agli **Azionisti** per la quota dell'utile di esercizio che sarà loro distribuita a titolo di dividendo.
- alla **Pubblica Amministrazione** per il versamento di imposte e tasse.
- alla **Comunità** ovvero sia contributi elargiti a enti, associazioni e altri organismi o, comunque, costi sostenuti a fronte di iniziative aventi esclusivamente finalità sociali, culturali, sportive, di promozione e valorizzazione anche ambientale del territorio.

NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, gli impatti più significativi del Gruppo Unifarco sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani (impatto sociale), ed evidenzia l'impegno del Gruppo a favore dello sviluppo sostenibile, con il fine di creare valore non solo per sé stesso, ma anche per i propri stakeholder.

Il presente documento è stato redatto sulla base dei **"GRI Sustainability Reporting Standards"** definiti dal **GRI - Global Reporting Initiative**, secondo l'opzione "with reference to", adottando, in particolare, gli "Universal Standards" pubblicati nel 2021 ed entrati in vigore il 1° gennaio 2023. Più specificamente, per la redazione del Bilancio sono state considerate le indicazioni contenute nello Standard "GRI 1: Foundation 2021" per garantire la qualità delle informazioni rendicontate in termini di: Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività, Verificabilità. Il "GRI Sustainability Reporting Standards" è il riferimento più diffuso e accreditato a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità di un'organizzazione.

In corrispondenza del titolo di ciascun Capitolo del Bilancio sono riportate le correlazioni dei temi trattati con i GRI Standards nonché con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile (SDGs: Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In appendice al Bilancio è presente il **"GRI Content Index"**, con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità allo standard GRI.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo è stato inserito un anno di comparazione, ove disponibile. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unifarco S.p.A. in data 26/03/2025, contestualmente alla Relazione finanziaria annuale. La periodicità della pubblicazione del presente documento è impostata secondo una frequenza annuale.

6. GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione d'uso		Le società del Gruppo Unifarco hanno rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 con riferimento agli Standard GRI	
Utilizzato GRI 1		GRI 1 - Principi Fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	PAGINE	
Informative generali			
GRI 2: Informativa Generale 2021	L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
	2-1	Dettagli organizzativi	19-24
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	7-9
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	75, 76, 78
	Attività e lavoratori		
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	16,19-24
	2-7	Dipendenti	54-55
	2-8	Lavoratori non dipendenti	54-55
	Governance		
	2-9	Struttura e composizione della governance	26-27
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	26-27
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	26-27
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	26-27
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	26-27
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	26-27
	2-15	Conflitti di interesse	26-27
	2-16	Comunicazione delle criticità	26-27
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo	26-27
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni	26-27
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	26-27
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	57-58
	Strategia, politiche e prassi		
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5-6
	2-23	Impegno in termini di policy	56
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	26-27, 70
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	11-12, 69
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	28
	2-28	Appartenenza ad associazioni	11
	Coinvolgimento degli stakeholder		
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	10-13
	2-30	Contratti collettivi	57
Temi materiali			
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	12-13
	3-2	Elenco dei temi materiali	8-9,12-13
Tema materiale: Valore economico generato e distribuito			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	71-72, 73
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico generato e distribuito	72,73
Tema materiale: Gestione sostenibile dei fornitori			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	70
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	17,70
Tema materiale: Trasparenza e integrità nella gestione del business			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	28
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	28
Temi materiali: Uso sostenibile delle materie prime - Gestione sostenibile degli imballaggi			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	36-37, 39
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	16, 36, 38

Tema materiale: Consumi energetici		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	42-43
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	17, 42-43
Tema materiale: Gestione della risorsa idrica e scarichi		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	50-51
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	50-51
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico dell'acqua	50-51
	303-3 Prelievo idrico	50-51
Tema materiale: Biodiversità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	50-51
GRI 304: Biodiversità 2016	304-3 Habitat protetti o ripristinati	50-51
Tema materiale: Emissioni		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	44-45
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	17, 44
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	17, 44
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	45
Tema materiale: Produzione e gestione dei rifiuti		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	48
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	48
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	48
	306-3 Rifiuti generati	48
Tema materiali: Gestione del personale - Welfare aziendale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	54, 57-58
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	54-55
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	57-58
Tema materiali: Salute e sicurezza dei lavoratori		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	29, 59
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	29, 59
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	29, 59
	403-3 Servizi per la salute professionale	59
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	59
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	59
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	29,59
	403-9 Infortuni sul lavoro	59
Tema materiali: Sviluppo del personale		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	56-57
GRI 404: Formazione e Istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	57
Tema materiali: Diritti umani e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28, 56
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	16, 26
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	57-58
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	28
Tema materiali: Impatto sulle comunità locali: ascolto e coinvolgimento		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	60-61
GRI 413: Comunità locali 2016	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	17, 60-61, 73
Tema materiali: Qualità e sicurezza del prodotto		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	29, 66-67, 68-69
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	66
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	28
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	67
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	28
Tema materiali: Ricerca e sviluppo		
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	64

RICHIESTA DI INFORMAZIONI RELATIVE AL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Per richiedere maggiori informazioni in merito alla strategia di sostenibilità del Gruppo Unifarco e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente punto di contatto: sustainability@unifarco.it

Il documento è disponibile anche sul sito web della Capogruppo, nella sezione "Sostenibilità".



BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
CONSOLIDATO
2024
DEL GRUPPO
UNIFARCO

We care for care - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** - we care for care - **we care for science**
care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet**
for science - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we
planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty
beauty - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science - **we care for planet** - we care for health & beauty - **we care for knowledge** -
e care for knowledge - we care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - we care for
care for care - **we care for science** - we care for planet - **we care for health & beauty** - we care for knowledge - **we care for care** - we care for science

